



COMUNE DI SAN
MARCO IN LAMIS



REGIONE PUGLIA

PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DI POTENZA PARI A 20 MW_p E RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO "SAN MARCO" UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (FG)

ELABORATO:

**RILIEVO DELLE PRODUZIONI AGRICOLE DI PARTICOLARE PREGIO
RISPETTO AL CONTESTO PAESAGGISTICO**

IDENTIFICAZIONE ELABORATO

Livello Prog.	Codice Rintracciabilità	Tipo Doc.	Sez. Elaborato	N° Foglio	Tot. Fogli	N° Elaborato	DATA	SCALA
DEF	202001313	RT	03	---	---	03.RPACP	Agosto 2021	-:-

REVISIONI

REV	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO

PROGETTAZIONE



MAYA ENGINEERING SRLS
C.F./P.IVA 08365980724
Dott. Ing. Vito Calio
Amministratore Unico
4, Via San Girolamo
70017 Putignano (BA)
M.: +39 328 4819015
E.: v.calio@maya-eng.com
PEC: vito.calio@ingpec.eu

MAYA ENGINEERING SRLS
4, Via San Girolamo
70017 Putignano (BA)
C.F./P.IVA 08365980724

(TIMBRO E FIRMA)

TECNICO SPECIALISTA

Dott. Agr. Nicola Gravina

Studio Tecnico Agronomico Gravina Srl Stp
Partita IVA 04069020719
V.le Ignazio D'Addeda, n.328
71122 Foggia
Tel. +39 881 1780057
Fax +39 881 1882012
mail: nicola.gravina@studiotecnicogravina.it
PEC: n.gravina@epap.conafpec.it

(TIMBRO E FIRMA)

SPAZIO RISERVATO AGLI ENTI

RICHIEDENTE

AMBRA SOLARE 11 Srl

Via Tevere, 41
00187 - Rome (RM)
P.IVA 15946131008

(TIMBRO E FIRMA PER BENESTARE)



SOMMARIO

1. Premessa	4
1.1. Generalità	4
1.2. Descrizione dell’iniziativa	5
1.3. Localizzazione	6
1.4. Area Impianto	7
1.5. Area Sottostazione Elettrica – Punto di Connessione	8
1.6. Oggetto del Documento	8
2. Quadro Normativo	9
2.1. Normativa Nazionale	9
2.2. Normativa Regionale	10
3. Inquadramento Territoriale	12
3.1. Territorio.....	12
3.2. Area di interesse.....	14
4. Clima	16
4.1. Aspetti del clima	16
5. Progetto Agro-Voltaico	20
6. Uso del Suolo	21
7. Superficie Agricola Utilizzata	22
7.1. Produzioni di Qualità	22
7.2. Area Vino DOC – IGP.....	22
7.3. Aleatico di Puglia DOC	25
7.4. Cacc’e Mmitte di Lucera	26
7.5. Moscato di Trani.....	27
7.6. Orta Nova DOC	28
7.7. Rosso di Cerignola DOC	29
7.8. San Severo DOC	30
7.9. Tavoliere delle Puglie DOC	31
7.10. Daunia IGT	32
8. Area Olio DOP Dauno	34
a. Olio DOP Dauno Gargano.....	35
b. Olio Dop Dauno sub Appennino e basso Tavoliere	35
c. Olio Dop Dauno alto Tavoliere.....	35



PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DI POTENZA PARI A 20 MWp E RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA – IMPIANTO “SAN MARCO” UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (FG)

COMUNE DI SAN MARCO IL LAMIS (FG)

R_1_Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico

9. Superficie Agricola del Comune di San Marco in Lamis	37
10. Definizione dei Prodotti a Marchio DOP e IGP.....	38
11. Produzioni Agricole di Particolare Pregio rispetto al Contesto Paesaggistico	43
12. Rilievo in Campo delle Produzioni Agricole di Pregio	44
12.1. Rilievo in campo.....	44
12.2. Colture rilevate	46
13. Report Fotografico Georeferenziato	48
14. Conclusioni.....	68



1. PREMESSA

1.1. Generalità

La Società “**Ambra Solare 11 Srl**”, con sede legale in Via Tevere, n. 41, 00198 Roma - iscritta presso la CCIAA di Roma al REA RM-1625034, codice fiscale e partita iva 15946131008, risulta soggetto Proponente di una iniziativa finalizzata alla realizzazione e messa in esercizio di un progetto **Agrofotovoltaico** denominato “**San Marco**”.

L’iniziativa prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico destinato alla **produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili integrato** da un **progetto agronomico**.

Il modello, meglio descritto nelle relazioni specialistiche, si prefigge l’obiettivo di **ottimizzare** e utilizzare in modo **efficiente** il territorio, producendo **energia elettrica** pulita e garantendo, allo stesso tempo, la produttività del terreno con una **produzione agronomica**.

L’iniziativa si inserisce nel quadro istituzionale identificato dall’art.12 del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003, che dà direttive per la promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità.

L’impianto fotovoltaico produrrà energia elettrica rinnovabile da fonte solare fotovoltaica. Il progetto si inserisce nel quadro generale della riconversione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonte fossile in favore degli impianti da fonte rinnovabili, in grado di produrre energia a prezzo concorrenziale senza l’utilizzo di materie prima di origine fossile.

E’ ormai evidente come il clima negli ultimi anni ha subito un forte cambiamento con il verificarsi in maniera sempre più frequente eventi climatici estremi e di notevole intensità come alluvioni, uragani, scioglimento dei ghiacciai sulle montagne e quello dei ghiacciai delle calotte polari con la deriva di iceberg dell’estensione di centinaia di chilometri quadrati.

Con gli accordi sanciti dal Protocollo internazionale di Kyoto del 1997 e dal Libro Bianco italiano scaturito dalla Conferenza Nazionale Energia e Ambiente del 1998, l’Italia si è dotata di un piano Energetico Nazionale 2030, con l’obiettivo di raggiungere attraverso le energie rinnovabili l’indipendenza dalle materie prime di origine fossile provenienti dall’estero.

Questa nuova opportunità può contribuire a incrementare l’occupazione sul territorio con la creazione di migliaia di posti di lavoro e migliorare il tenore di vita e il reddito nelle regioni più svantaggiate e contribuire a conseguire una maggiore coesione economica e sociale.



In tale contesto lo sfruttamento dell'energia solare da fonte fotovoltaica, costituisce una valida risposta alle esigenze economiche ed ambientali sopra esposte.

1.2. Descrizione dell'iniziativa

L'iniziativa è da realizzarsi nell'agro del Comune di **San Marco in Lamis (FG)**.

Per ottimizzare la produzione agronomica e la produzione energetica, è stato scelto di realizzare l'impianto fotovoltaico mediante strutture ad inseguimento mono-assiale N-S (trackers). Essi garantiranno una maggiore resa in termini di producibilità energetica.

Circa le **attività agronomiche** da effettuare in consociazione con la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, si è condotto uno studio agronomico finalizzato all'analisi pedo-agronomica dei terreni, del potenziale produttivo, della disponibilità irrigua e della vocazione storica del territorio e dell'attività culturale condotta dall'azienda agricola proprietaria del fondo.

Il progetto prevede, oltre alle opere di mitigazione a verde delle fasce perimetrali, la coltivazione nelle interfile di specie vegetali come da relazioni agronomiche.

Per quel che concerne l'impianto fotovoltaico questi sarà costituito da 4 lotti una per una superficie complessiva impegnata di **ha. 44.32.90**, la superficie effettivamente utilizzata per l'installazione dei moduli sarà di circa di **ha. 31.95.44** mentre la superficie rimanente sarà costituita dalle fasce di rispetto del PAI.

L'impianto avrà una potenza complessiva di **21.475MW_p** e sarà costituito da 11 campi, 174 sotto-campi e n. 35.496 moduli fotovoltaici (Titan RSM120-8-585BMDG-605BMDG) da 605 Wp.

Presso l'impianto verranno realizzate le cabine di campo e la cabina principale di impianto, dalla quale si dipartiranno le linee di collegamento di media tensione interrate verso la Sotto Stazione Utente AT/MT – Punto di Consegna RTN Terna.

L'impianto sarà collegato in A.T. alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) di TERNA S.p.A..

In base alla soluzione di connessione, l'impianto fotovoltaico sarà collegato, mediante la sottostazione MT/AT utente, in antenna a 150 kV su nuovo stallo condiviso della Stazione Elettrica a 380/150 kV di Terna S.p.A. di San Marco in Lamis (FG) denominata "**SSE INNANZI**" e localizzata al Foglio 82 e mappali 82 e 161.

Le opere, data la loro specificità, sono da intendersi di interesse pubblico, indifferibili ed urgenti ai sensi di quanto affermato dall'art. 1 comma 4 della legge 10/91 e ribadito dall'art. 12 comma 1 del Decreto



Legislativo 387/2003, nonché urbanisticamente compatibili con la destinazione agricola dei suoli come sancito dal comma 7 dello stesso articolo del decreto legislativo.

1.3. Localizzazione

L'impianto si trova in Puglia, in territorio del Comune di **San Marco in Lamis (FG)**. Il terreno agricolo ricade in zona agricola E ai sensi dello strumento urbanistico vigente per il comune di **San Marco in Lamis (FG)**. L'area di intervento ha una estensione di circa ha. 44.3290e ricade in agro di San Marco in Lamis, in prossimità della Strada Provinciale 26 e parallelamente alla Strada Provinciale 25.



Tav.1 - Localizzazione area di intervento, in blu la perimetrazione del sito, in giallo il tracciato della connessione

Coordinate GPS:

	<i>lat.</i>	<i>Long.</i>	<i>UTM 33 T-est</i>	<i>UTM 3 T3-nord</i>
Lotto_1	41.600008°	15.632080°	552674.00 m E	4605560.03 m N
Lotto_2	41.595733°	15.636334°	553032.04 m E	4605088.02 m N
Lotto_3	41.594151°	15.642149°	553517.97 m E	4604915.97 m N
Lotto_4	41.595925°	15.648670°	554059.97 m E	4605116.99 m N

Tab. 1 – Inquadramento geografico



PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DI POTENZA PARI A 20 MWp E RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA – IMPIANTO “SAN MARCO” UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (FG)

COMUNE DI SAN MARCO IL LAMIS (FG)

R_1_Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico

1.4. Area Impianto

L'area di intervento è censita catastalmente nel comune di **San Marco in Lamis (FG)** come di seguito specificato:

Fogli e particelle catastali interessate dal progetto (Area impianto)	
Particelle	FOGLIO 129 PARTICELLE 19-20-37-52-78-126-127-275-279-334-336 FOGLIO 87 PARTICELLE 37
Fogli e particelle catastali interessate dal progetto (Area sottostazione di utenza)	
Foglio	136
Particelle	225-227
Fogli e particelle catastali interessate dal progetto (Area cavidotto di evacuazione MT interrato)	
Particelle	FOGLIO 128 PARTICELLE 138-160 (STRADA COMUNALE ESISTENTE) SP25 SP74
Fogli e particelle catastali punto di connessione	
Foglio	135
Particelle	205

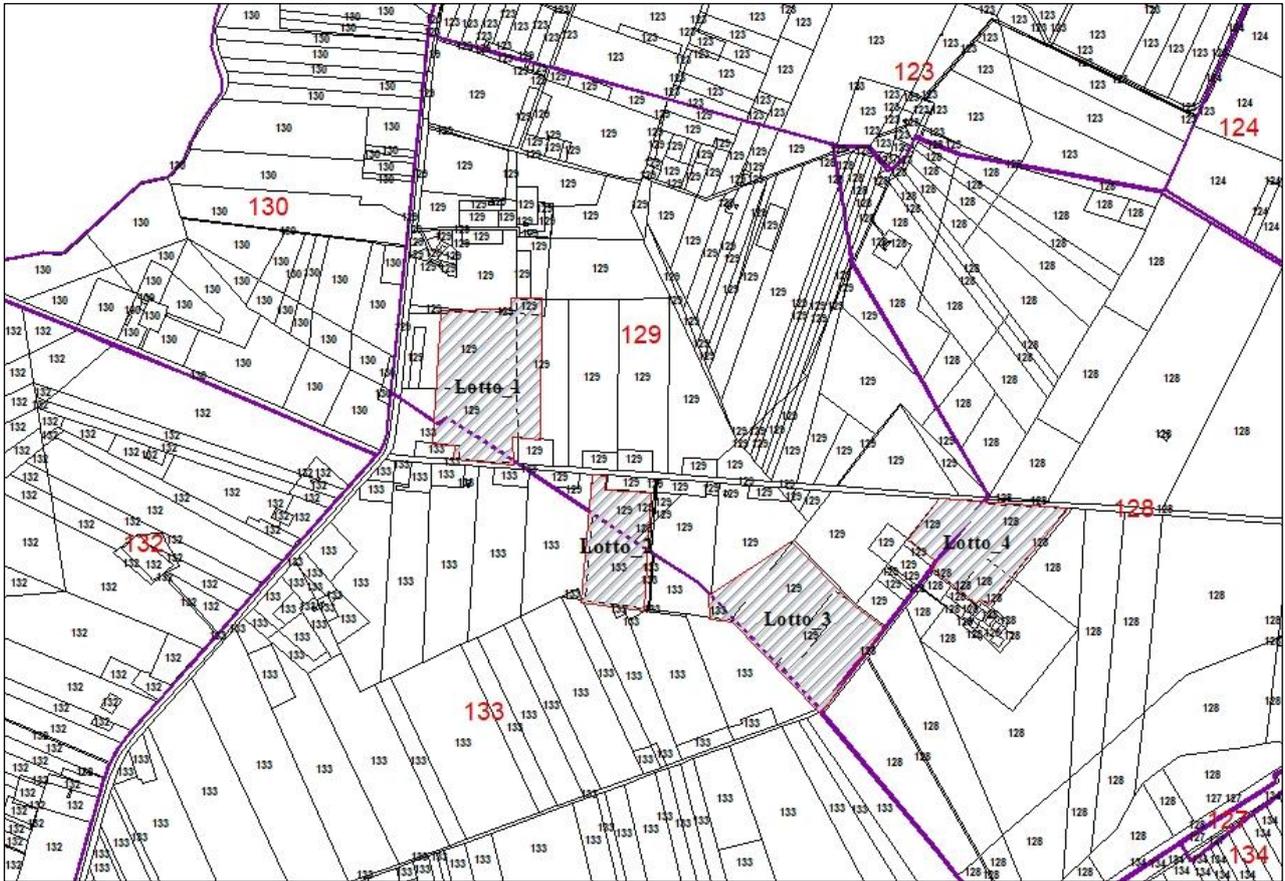
Tab. 2 – Elenco delle particelle catastali



PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DI POTENZA PARI A 20 MWp E RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA – IMPIANTO “SAN MARCO” UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (FG)

COMUNE DI SAN
MARCO IL LAMIS (FG)

R_1_Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico



Tav. 2 - Inquadramento Catastale dell'area scala 1: 15.000 (Fonte dati Agenzia del Territorio)

1.5. Area Sottostazione Elettrica – Punto di Connessione

La realizzazione della stazione di consegna (SSE Utente) è prevista nel comune di **Foggia (FG)**, nelle vicinanze della stazione a 380/150 kV di Terna.

L'area individuata è identificata al N.C.T. di **San Marco in Lamis Foglio 135 particelle 205**.

1.6. Oggetto del Documento

L'oggetto del presente documento è quello di valutare le caratteristiche dell'area dove è prevista la realizzazione dell'impianto fotovoltaico e verificare se vi sono in essere coltivazioni agricole di pregio. Le coltivazioni di pregio, così definite, sono caratteristiche di un determinato territorio e rappresentano il patrimonio storico-culturale delle tradizioni contadine.



Il sistema di classificazione dei regimi di qualità passa attraverso la classificazione riconosciuta a livello Comunitario e di cui l'Italia a ragione, detiene il maggior numero di prodotti agroalimentari a denominazione di origine e indicazione, 310 prodotti DOP, IGP ed STG e 526 vini DOCG, DOC e IGT.

2. QUADRO NORMATIVO

2.1. Normativa Nazionale

- Direttiva 2009/28/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2009, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- Direttiva 2009/30/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23/04/2009, che modifica la direttiva 98/70/CE;
- Comunicazione n. 2010/C160/01 della Commissione, del 19 giugno 2010;
- Comunicazione n. 2010/C160/02 della Commissione del 19/06/2010;
- Decisione della Commissione n. 2010/335/UE, del 10/06/2010 relativa alle linee direttrici per il calcolo degli stock di carbonio nel suolo ai fini dell'allegato V della direttiva 2009/28/CE e notificata con il numero C (2010)3751;
- Legge 4/06/2010 n. 96, concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dell'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea – Legge comunitaria 2009, ed in particolare l'articolo 17, comma 1, con il quale sono dettati i criteri direttivi per l'attuazione della direttiva 2009/28/CE;
- Legge 9 gennaio 1991, n. 10;
- DPR 26 agosto 1993, n. 412;
- Legge 14 novembre 1995, n.481;
- D. Lgs. 16 marzo 1999, n.79;
- D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 164;
- Legge 1giugno 2002, n. 120;
- D.Lgs. 29 dicembre 2003, n.387;
- Legge 23 agosto 2004, n. 239;
- D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 192 e ss.mm.;
- D.Lgs. 29 dicembre 2006, n. 311 e ss.mm.;
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.;
- Legge 27 dicembre 2006, n. 296;



PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DI POTENZA PARI A 20 MW_p E RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA – IMPIANTO “SAN MARCO” UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (FG)

**COMUNE DI SAN
MARCO IL LAMIS (FG)**

R_1_Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico

- D.Lgs. 8 febbraio 2007, n. 20;
- Legge 3 agosto 2007, n. 125;
- D.Lgs. 6 novembre 2007, n. 201;
- Legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- Decreto 2 marzo 2009 – disposizioni in materia di incentivazione della produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica da fonte solare;
- D.Lgs. 30 maggio 2008, n. 115;
- Legge 23 luglio 2009, n. 99;
- D.Lgs. 29 marzo 2010, n. 56;
- Legge 13 agosto 2010, n. 129 (G.U. n. 192 del 18-08-2010);
- D.Lgs. 10 settembre 2010 – Linee guida per il procedimento di cui all’art. 12 del D. Lgs. 29 dicembre 2003, n.387;
- D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28;
- D.Lgs. 5 maggio 2011 Ministero dello Sviluppo Economico;
- D.Lgs. 24 gennaio 2012, n.1, art. 65;
- D.Lgs. 22 giugno 2012, n.83;
- D.Lgs. 06 luglio 2012 Ministero dello Sviluppo Economico;
- Legge 11 agosto 2014, n.116 conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 giugno 2014, n.91;
- Decreto Ministero dello Sviluppo Economico del 19 maggio 2015 (G.U. n. 121 del 27 maggio 2015) approvazione del modello unico per la realizzazione, la connessione e l’esercizio di piccoli impianti fotovoltaici integrati sui tetti degli edifici.

2.2. Normativa Regionale

- Legge regionale Regione Puglia n. 9 del 11/08/2005: Moratoria per le procedure di valutazione d’impatto ambientale e per le procedure autorizzative in materia di impianti di energia eolica. Bollettino ufficiale della regione Puglia n. 102 del 12 agosto 2005.
- 06/10/2006 - Regolamento per la realizzazione di impianti eolici nella Regione.
- DGR della Puglia 23 gennaio 2007, n. 35: "Procedimento per il rilascio dell’Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e per l’adozione del provvedimento



PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DI POTENZA PARI A 20 MWp E RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA – IMPIANTO “SAN MARCO” UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (FG)

COMUNE DI SAN MARCO IL LAMIS (FG)

R_1_Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico

finale di autorizzazione relativa ad impianti alimentati da fonti rinnovabili e delle opere agli stessi connesse, nonché delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio."

- 21/11/2008 - "Regolamento per aiuti agli investimenti delle PMI nel risparmio energetico, nella cogenerazione ad alto rendimento e per l'impiego di fonti di energia rinnovabile in esenzione ai sensi del Regolamento (CE) n. 800/2008".
- DGR della Puglia 26 ottobre 2010, n. 2259: Procedimento di autorizzazione unica alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Oneri istruttori. Integrazioni alla DGR n. 35/2007.
- 31/12/2010 - "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia".
- 23/03/2011 - DGR n. 461 del 10 Marzo 2011 riportante: "Indicazioni in merito alle procedure autorizzative e abilitative di impianti fotovoltaici collocati su edifici e manufatti in genere".
- 08/02/2012 - DGR n. 107 del 2012 riportante: "Criteri, modalità e procedimenti amministrativi connessi all'autorizzazione per la realizzazione di serre fotovoltaiche sul territorio regionale".
- DGR 28 marzo 2012 n. 602: Individuazione delle modalità operate per l'aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) e avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).
- 25/09/2012 - Legge Regionale n. 25 del 24 settembre 2012: "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili". La presente legge dà attuazione alla Direttiva Europea del 23 aprile 2009, n. 2009/28/CE. Prevede che entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge la Regione Puglia adegua e aggiorna il Piano energetico ambientale regionale (PEAR) e apporta al regolamento regionale 30 dicembre 2010, n. 24 (Regolamento attuativo del decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico 10 settembre 2010 "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"), le modifiche e integrazioni eventualmente necessarie al fine di coniugare le previsioni di detto regolamento con i contenuti del PEAR. A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, vengono aumentati i limiti indicati nella tabella A allegata al d.lgs. 387/2003 per l'applicazione della PAS. La Regione approverà entro 31/12/2012 un piano straordinario per la promozione e lo sviluppo delle energie da fonti



PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DI POTENZA PARI A 20 MWp E RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA – IMPIANTO “SAN MARCO” UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (FG)

COMUNE DI SAN MARCO IL LAMIS (FG)

R_1_Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico

rinnovabili, anche ai fini dell'utilizzo delle risorse finanziarie dei fondi strutturali per il periodo di programmazione 2007/2013.

- 07/11/2012 - DGR della Puglia 23 ottobre, n.2122 - Indirizzi per l'integrazione procedimentale e per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale.
- 27/11/2012 - DGR della Puglia 13 novembre 2012, n. 2275 è stata approvata la 'Banca dati regionale del potenziale di biomasse agricole', nell'ambito del Programma regionale PROBIO (DGR 1370/07).
- 30/11/2012 - Regolamento Regionale 30 novembre 2012, n. 29: "Modifiche urgenti, ai sensi dell'art. 44 comma 3 dello Statuto della Regione Puglia (L.R. 12 maggio 2004, n. 7), del Regolamento Regionale 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero dello Sviluppo del 10 settembre 2010 Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia."

3. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

3.1. Territorio

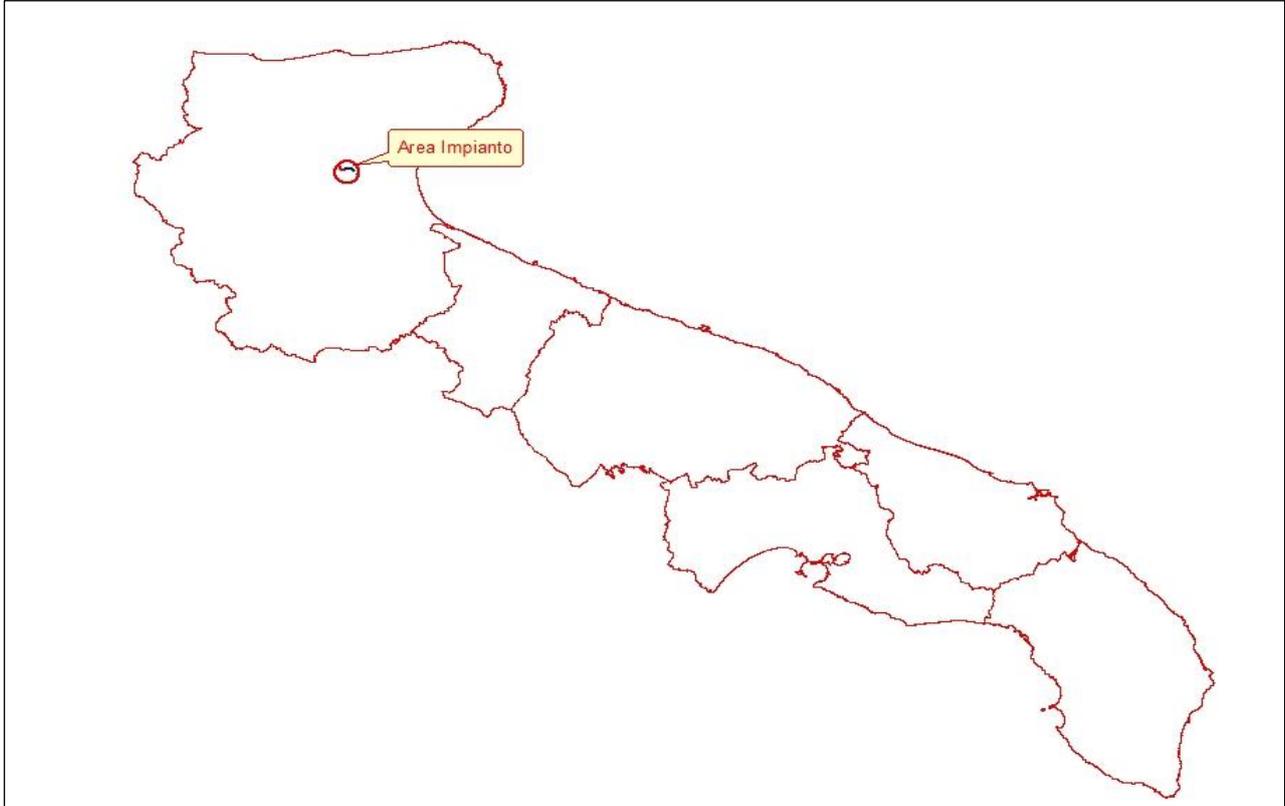
L'impianto fotovoltaico verrà realizzato in un'area agricola localizzata a circa km. 14,7 a nord ovest dal comune di **Foggia**, a circa km. 12,00 a sud dal comune di San Marco in Lamis e a circa km. 12,7 a sud ovest dal comune di San Giovanni Rotondo. L'area si trova in prossimità della Strada Provinciale 26 e parallelamente alla Strada Provinciale 25, il tracciato dell'elettrodotto si snoda per l'intero tratto lungo la SP 25 fino alla sottostazione.



PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DI POTENZA PARI A 20 MW_p E RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA – IMPIANTO “SAN MARCO” UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (FG)

COMUNE DI SAN MARCO IL LAMIS (FG)

R_1_Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico



Tav.4 – Localizzazione area di interesse scala 1: 1.500.000 (Fonte dati SIT Puglia)



Tav.5 – Ortofoto area di interesse scala 1: 30.000 (Fonte dati SIT Puglia)



Tav.6 – Ortofoto area di interesse con catastale sovrapposto scala 1: 15.000 (Fonte dati SIT Puglia – Agenzia delle Entrate)

La provincia di Foggia, confina a nord con il Molise lungo i fiumi Saccione e Fortore, ad est con gli Appennini che separano dalla Campania e dalla Basilicata, a sud dal fiume Ofanto che separa dalla Provincia di Bari.

La provincia foggiana appare molto articolata dal punto di vista geografico e appare come un'unità geografica a sé stante infatti, è l'unica tra quelle pugliesi ad avere montagne con altezza oltre i 1.000 metri, corsi d'acqua di questo nome, laghi, sorgenti ed altri elementi naturali, poco o per nulla presenti nelle altre provincie pugliesi.

Sono distinguibili tre diversi distretti morfologici la cui origine risale alla diversa struttura geologica.

3.2. Area di interesse

Il progetto proposto consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale complessiva di 20MWn e 21,475MWp, tale impianto verrà realizzato in un'area ricadente nel comune di San Marco in Lamis (FG).

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa con indicazione delle coordinate di riferimento dell'impianto fotovoltaico nel sistema di riferimento WGS 84 fuso 33:



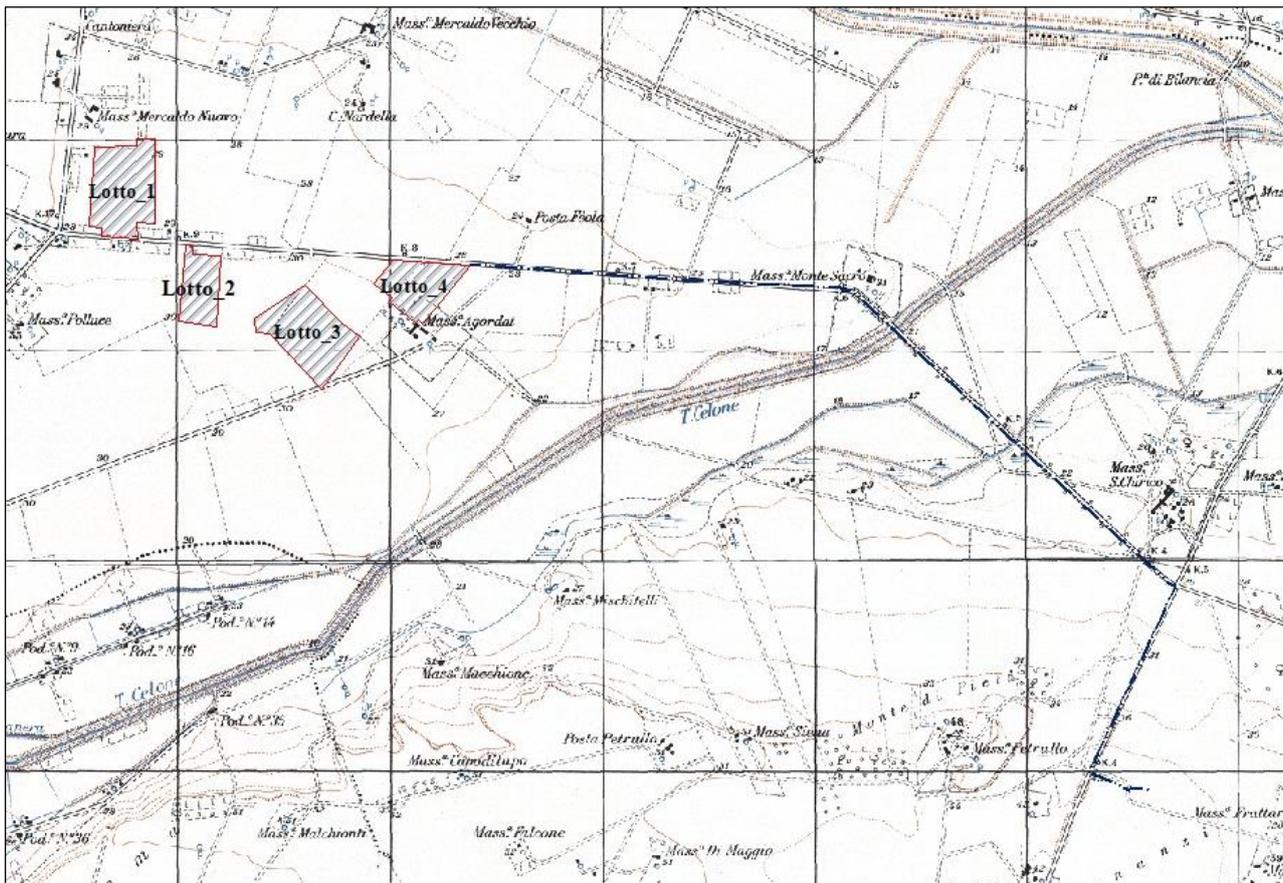
PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DI POTENZA PARI A 20 MWp E RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA – IMPIANTO “SAN MARCO” UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (FG)

COMUNE DI SAN MARCO IL LAMIS (FG)

R_1_Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico

	<i>lat.</i>	<i>Long.</i>	<i>UTM 33 T-est</i>	<i>UTM 3 T3-nord</i>
Lotto_1	41.600008°	15.632080°	552674.00 m E	4605560.03 m N
Lotto_2	41.595733°	15.636334°	553032.04 m E	4605088.02 m N
Lotto_3	41.594151°	15.642149°	553517.97 m E	4604915.97 m N
Lotto_4	41.595925°	15.648670°	554059.97 m E	4605116.99 m N

Tab. 3 – Localizzazione geografica



Tav.7 – Inquadramento territoriale I.G.M. scala 1: 25.000 (Fonte dati SIT Puglia)



Tav.8 – Inquadramento catastale scala 1: 30.000 (Fonte dati Agenzia del Territorio)

4. CLIMA

4.1. Aspetti del clima

Il clima rappresenta un complesso delle condizioni meteorologiche che caratterizzano una località o una regione durante il corso dell'anno. Essa è, dunque, l'insieme dei fattori atmosferici (temperatura, umidità, pressione, vento, irraggiamento del sole, precipitazioni atmosferiche ecc. ecc.) che ne caratterizzano una determinata regione geografica.

La posizione geografica e la sua altitudine rispetto all'altezza del mare incidono notevolmente sulle caratteristiche climatologiche del territorio. Il clima, dell'area oggetto della presentazione relazione agronomica, è di tipo mediterraneo, caratterizzato da estati aride e siccitose alle quali si susseguono autunni ed inverni miti ed umidi, durante i quali si concentrano la maggior parte delle precipitazioni.



PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DI POTENZA PARI A 20 MWp E RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA – IMPIANTO “SAN MARCO” UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (FG)

COMUNE DI SAN MARCO IL LAMIS (FG)

R_1_Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico

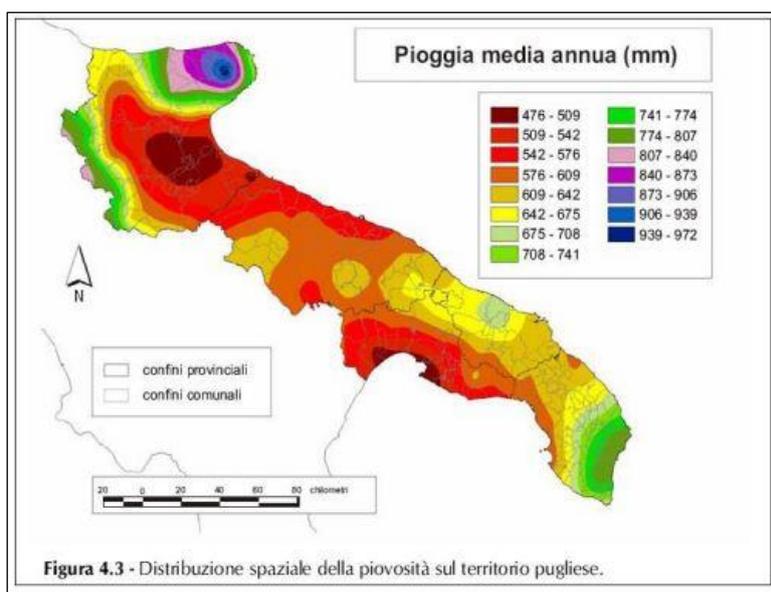
La piovosità media annua è di circa 500-600 mm, mentre le temperature massime raggiungono anche i 35°C nei mesi più caldi. I venti prevalenti nella zona sono di provenienza dai quadranti WNW e NNW, i quali, spesso, spirano piuttosto impetuosi.

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Medie Temperatura (°C)	6	6.4	9.4	13	17.6	22.6	25.3	25.1	20.1	16	11.4	7.3
Temperatura minima (°C)	2.5	2.5	5	8.1	12.3	16.9	19.5	19.6	15.7	12	7.9	3.9
Temperatura massima (°C)	10	10.6	14.1	18	22.8	28	30.8	30.8	24.9	20.6	15.6	11.1
Precipitazioni (mm)	66	57	65	71	57	44	34	35	68	68	77	73
Umidità(%)	78%	75%	71%	66%	60%	52%	47%	51%	63%	73%	76%	79%
Giorni di pioggia (g.)	8	8	8	8	6	5	4	4	7	7	7	8

Tab. 4 – Tabella riepilogativa dei dati climatici del comune di San Marco in Lamis (FG). (Fonte dati <https://it.climate-data.org>)

La differenza tra le piogge del mese più secco e quelle del mese più piovoso è 43 mm. Le temperature medie hanno una variazione di 19.3 °C nel corso dell'anno.

Tale clima è denominato Laurentum freddo e si tratta di una fascia intermedia tra il Laurentum caldo (Puglia meridionale, parte costiera della Calabria e della Sicilia) e le zone montuose appenniniche più interne. Dal punto di vista botanico questa zona è fortemente caratterizzata dalla presenza di vaste aree coltivate a cereali in assenza di acqua e di coltivazioni di olivo e vite ed è l'habitat tipico del leccio.



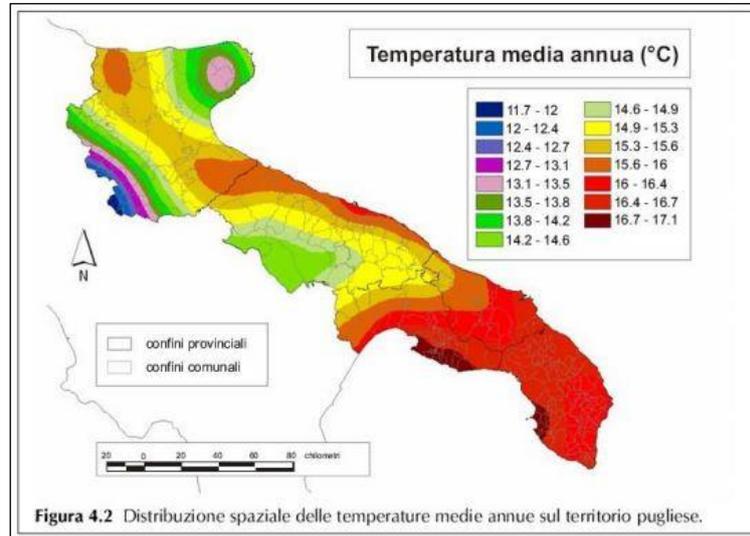
Tav. 9 - Distribuzione precipitazioni



PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DI POTENZA PARI A 20 MWp E RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA – IMPIANTO “SAN MARCO” UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (FG)

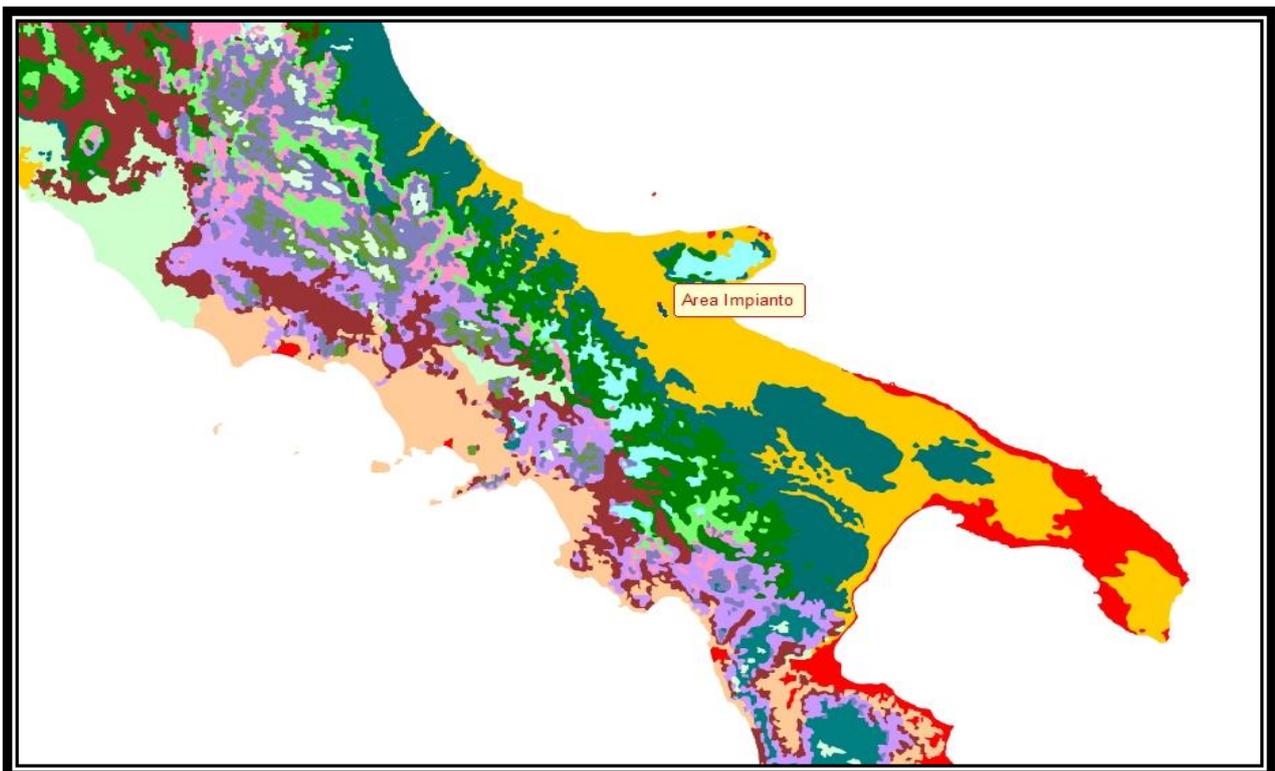
COMUNE DI SAN MARCO IL LAMIS (FG)

R_1_Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico



Tav. 10 – Distribuzione spaziale delle temperature

In considerazione di questi fattori, non essendoci forti precipitazioni e in assenza di fenomeni di erosione in quanto trattasi di terreni pianeggianti, l'area non presenta aspetti negativi alla realizzazione della centrale fotovoltaica.



Tav. 11 – Rappresentazione delle zone fitoclimatiche.



PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DI POTENZA PARI A 20 MW_p E RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA – IMPIANTO “SAN MARCO” UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (FG)

COMUNE DI SAN
MARCO IL LAMIS (FG)

R_1_Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico

CLASSE

-  Clima mediterraneo oceanico debolmente di transizione presente nelle pianure alluvionali del medio e alto Tirreno; presenze significative nelle aree interne delle isole maggiori (Mesomediterraneo subumido)
-  Clima mediterraneo oceanico delle pianure alluvionali del medio e basso Tirreno e dello Ionio; presente anche nella L- zona orientale della Sicilia (Termomediterraneo/Mesomediterraneo subumido)
-  Clima mediterraneo oceanico dell'Italia meridionale e delle isole maggiori, con locali presenze nelle altre regioni tirreniche (Termomediterraneo/Mesomediterraneo/Inframediterraneo secco/subumido)
-  Clima mediterraneo oceanico di transizione delle aree di bassa e media altitudine del Tirreno, dello Ionio e delle isole maggiori al contatto delle zone montuose (Mesomediterraneo/Termotemperato umido/subumido)
-  Clima mediterraneo oceanico-semicontinentale del medio e basso Adriatico dello Ionio e delle isole maggiori; discreta presenza anche nelle regioni del medio e alto Tirreno (Mesomediterraneo/termomediterraneo secco-subumido)
-  Clima semicontinentale-oceanico di transizione delle valli interne dell'Appennino centro-meridionale
-  Clima temperato dell'Italia settentrionale, presente nelle pianure alluvionali orientali e nelle pianure e valli moreniche della parte centrale (Mesotemperato/Supratemperato umido)
-  Clima temperato oceanico del settore alpino, centrale ed occidentale, localmente presente nelle alte montagne dell'appennino e della Sicilia (Criorotemperato ultraiperumido/iperumido)
-  Clima temperato oceanico di transizione ubicato prevalentemente nei rilievi pre-appenninici e nelle catene costiere ben rappresentato anche nei rilievi di Sicilia e Sardegna (Mesotemperato/Mesomediterraneo umido/iperumido)
-  Clima temperato oceanico localizzato lungo tutto l'arco Appenninico e localmente nelle Alpi liguri. Presente anche nelle aree più elevate delle isole (Supratemperato/Mesotemperato iperumido/umido)
-  Clima temperato oceanico ubicato in tutto il settore alpino (Orotemperato iperumido)
-  Clima temperato oceanico ubicato prevalentemente lungo l'appennino centro-meridionale, nella catena costiera calabrese e nelle alte montagne della Sicilia e Sardegna (Supratemperato iperumido)
-  Clima temperato oceanico ubicato prevalentemente lungo tutta la dorsale appenninica e localmente nelle alte montagne della Sicilia (Supratemperato ultraiperumido-iperumido)
-  Clima temperato oceanico/semicontinentale di transizione dell'entroterra marchigiano, abruzzese e toscano; presente nelle aree a contatto con i primi contrafforti in Liguria (Mesotemperato/Mesomediterraneo subumido)
-  Clima temperato oceanico-semicontinentale delle aree collinari interne dell'Italia centrale (Mesotemperato subumido/umido)
-  Clima temperato oceanico-semicontinentale di transizione delle aree costiere del medio Adriatico, delle pianure interne di tutto il pre-appennino e della Sicilia (Mesotemperato-Mesomediterraneo umido-subumido)
-  Clima temperato oceanico-semicontinentale localizzato nelle pianure alluvionali del medio Adriatico, sui primi rilievi di media altitudine del basso Adriatico, nelle vallate interne dell'Italia centro-settentr. ed in Sardegna (Mesotemp. umido/subumido)
-  Clima temperato oceanico-semicontinentale ubicato prevalentemente lungo l'appennino centro-settentrionale e localmente lungo le alpi liguri (Supratemperato iperumido/ultraiperumido)



PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DI POTENZA PARI A 20 MW_p E RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA – IMPIANTO “SAN MARCO” UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (FG)

COMUNE DI SAN
MARCO IL LAMIS (FG)

R_1_Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico

-  Clima temperato oceanico-semicontinentale ubicato prevalentemente nel pre-appennino adriatico e nelle zone montuose interne tirreniche; localmente presente nelle aree montuose della Sardegna (Supratemperato/Mesotemperato umido/iperumido)
-  Clima temperato semicontinentale delle valli interne dell'Appennino centro-settentrionale e Alpi occidentali (Supratemperato umido-subumido)
-  Clima temperato semicontinentale localizzato principalmente nelle vallate alpine occidentali e centrali (Supratemperato umido/iperumido)
-  Clima temperato semicontinentale ubicato prevalentemente nel settore alpino occidentale ed orientale (Supratemperato/Orotemperato umido-subumido/iperumido)
-  Clima temperato semicontinentale-oceanico del settore prealpino ed alpino (Supratemperato /Orotemperato iperumido-ultraiperumido)
-  Clima temperato semicontinentale-oceanico localizzato prevalentemente nelle aree di media altitudine di tutto l'arco appenninico con esposizione adriatica (Supratemperato/Mesotemperato umido)
-  Clima temperato semicontinentale-subcontinentale localizzato esclusivamente nell'Italia settentrionale. Nella parte occidentale e centrale in aree di lieve altitudine, in pianura nella parte orientale (Supratemperato iperumido/umido)
-  Clima temperato subcontinentale dell'Italia settentrionale, presente nella media e alta Pianura Padana, nelle pianure moreniche occidentali e localmente orientali (Supratemperato/Mesotemperato umido-subumido)
-  Clima temperato subcontinentale della Pianura Padana e delle pianure alluvionali contigue (Supratemperato umido-subumido)
-  Clima temperato subcontinentale/semicontinentale delle pianure alluvionali dell'Italia settentrionale e delle aree collinari interne del medio-alto Adriatico (Supratemperato/Mesotemperato umido-subumido)

5. PROGETTO AGRO-VOLTAICO

Il progetto industriale prevede la riqualificazione dell'area che prevede un miglioramento fondiario da realizzare attraverso la realizzazione di coltivazioni orticole tra le aree libere non occupate dai moduli fotovoltaici, all'interno dell'impianto fotovoltaico.

Questa combinazione tra la coltivazione agronomica e l'impianto fotovoltaico, serve a garantire la continuità produttiva e il mantenimento della fertilità del suolo.

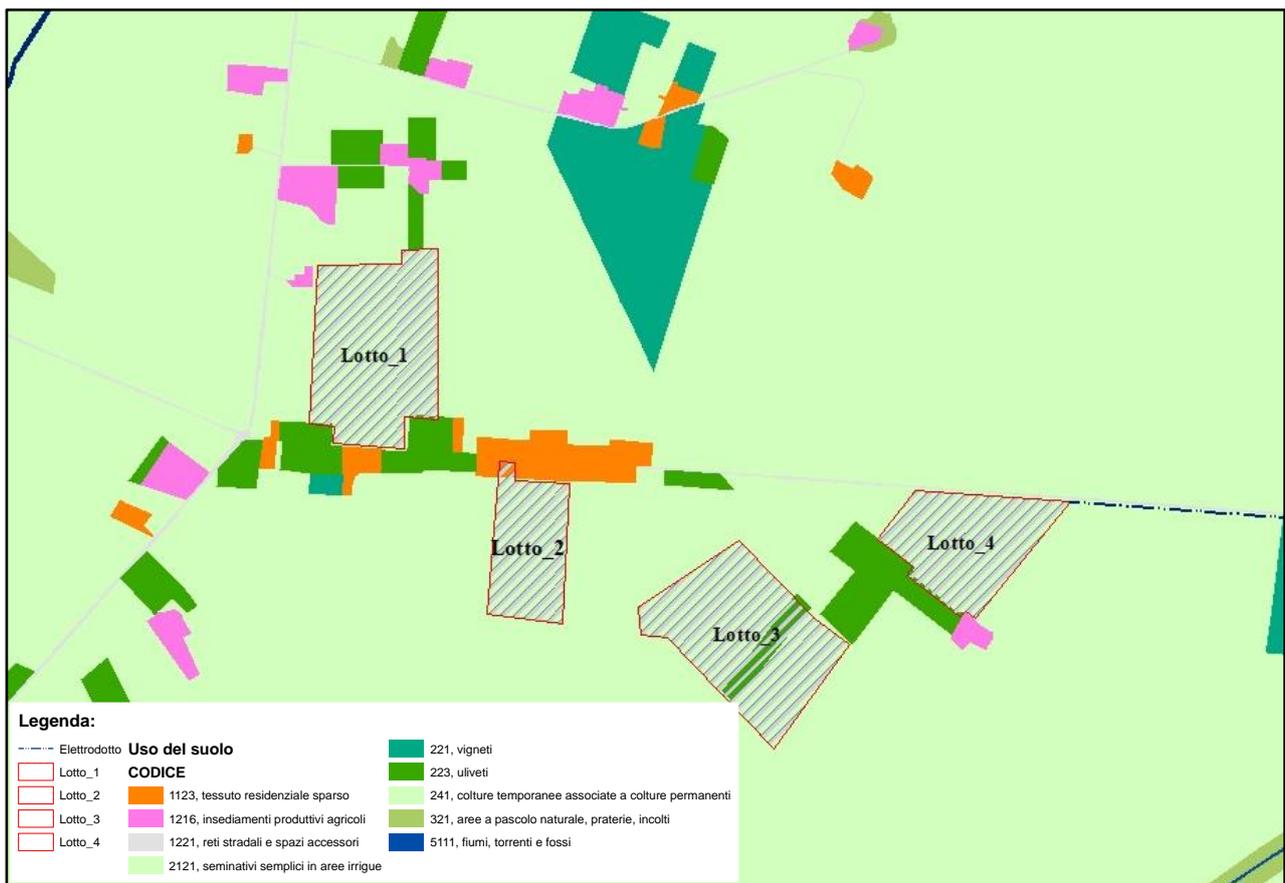
Attraverso l'integrazione dell'utilizzo del suolo tra tecnologie per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare con la produzione agricola, si andrebbe a realizzare il ripristino della capacità d'uso del suolo con una produzione sostenibile a maggior ragione se condotta in regime di biologico. Questa soluzione consentirebbe di realizzare delle produzioni agronomiche con buone prospettive di reddito e, allo stesso tempo, contribuire ad avere un ambiente ecologicamente salubre.



6. USO DEL SUOLO

L'area interessata per la installazione del parco fotovoltaico, ricade in una zona a vocazione agricola e non è interessata in alcun modo ad una possibile destinazione ad uso industriale così come si evince dalla carta Uso del Suolo (Fonte SIT regione Puglia).

Le produzioni agricole locali sono costituite in prevalenza da cereali, in particolare grano duro, coltivazioni arboree quali oliveti per la produzione dell'olio d'oliva extravergine e di vigneti per la produzione di uva da tavola e da vinificazione. Le produzioni di olio e vino provenienti da questi territori rientrano tra le produzioni DOP e IGP riconosciute ai sensi del Regolamento UE n. 1151/2012.



Tav. 12 - Carta Uso del Suolo scala 1: 12.500 (Fonte SIT Regione Puglia)



PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DI POTENZA PARI A 20 MWp E RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA – IMPIANTO “SAN MARCO” UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (FG)

COMUNE DI SAN MARCO IL LAMIS (FG)

R_1_Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico

7. SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA

Ai fini della determinazione della SAU, ci si è riferiti ai dati del Censimento in Agricoltura effettuato dall'ISTAT nel 2010.

Tipo dato	superficie dell'unità agricola - ettari												
Caratteristica della	unità agricola con terreni												
Anno	2010												
Utilizzazione dei terreni dell'unità agricola	superficie totale (sat)	superficie totale (sat)									arboreicoltura da legno annessa ad aziende agricole	boschi annessi ad aziende agricole	superficie agricola non utilizzata e altra superficie
		superficie agricola utilizzata (sau)	superficie agricola utilizzata (sau)					prati permanenti e pascoli					
			seminativi	vite	coltivazioni legnose agrarie, escluso vite	orti familiari	prati permanenti e pascoli						
Territorio													
Italia	17081099	12856047,8	7009310,69	664296,18	1716472,36	31895,55	3434073,04	101627,86	2901038,46	1222384,86			
Foggia	538899,96	497819,24	355430,08	26623,12	53323,65	371,34	62071,05	246,5	24681,12	16153,1			
Foggia	47190,97	44928	40760,66	2118,04	1448,21	69,1	531,99	33,83	1009,31	1219,83			
San Marco in Lamis	14375,55	13121,48	6132,89	58,8	732,26	11,87	6185,66	..	930,45	323,62			

Dati estratti il 09 lug 2021, 10h43 UTC (GMT), da Agri.Stat

Tab. 5 – Utilizzazione del terreno per unità agricole 2010 (Fonte dati ISTAT)

La Superficie Totale (SAT) del comune di San Marco in Lamis (FG) è pari a ha. 14.375,55 mentre la SAU (Superficie Agricola Utilizzabile) è pari ad ha. 13.121,48 di questi, la maggior parte è coltivata a seminativi per ha. 6.132,89 mentre ha. 6.185,66 sono costituiti da prati e pascoli permanenti, la superficie restante è coltivata con oliveti e altre colture arboree.

7.1. Produzioni di Qualità

La Comunità europea, già dal 1992, per tutelare e garantire la qualità dei prodotti agroalimentari e per favorirne la loro promozione ha creato alcuni sistemi noti con le sigle D.O.P. (Denominazione di Origine Protetta), D.O.C.G. (Denominazione di Origine Controllata e Garantita), I.G.P. (Indicazione Geografica Protetta) e S.T.G. (Specialità Tradizionale Garantita).

Il processo di tracciabilità (ovvero la possibilità di risalire a tutto il processo che ha portato un particolare alimento sulla tavola del consumatore), che rappresenta la condizione necessaria per garantire la qualità dei prodotti tipici locali, contribuisce all'arricchimento del valore del territorio e, in una logica di forte identità delle produzioni agroalimentari della Puglia, non si può certo sottovalutare la grande occasione concessa.

7.2. Area Vino DOC – IGP

La Legge del 12 dicembre 2016 n. 238, sulla Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino, meglio conosciuta come Testo Unico del vino, è entrata in vigore il 12 gennaio 2017 e costituisce la disciplina nazionale di riferimento del settore vitivinicolo italiano.



PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DI POTENZA PARI A 20 MW_p E RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA – IMPIANTO “SAN MARCO” UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (FG)

COMUNE DI SAN MARCO IL LAMIS (FG)

R_1_Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico

Nella Regione Puglia la coltivazione della vite risale all'epoca pre-romana, ma fu realmente apprezzata solo successivamente nel periodo romano. Ad oggi, la coltivazione della vite è nettamente cambiata sia per cause economiche (aumento della produzione media) sia per cause biologiche (introduzione della Fillossera).

In Puglia la superficie occupata da vite è pari a 86.711 ha con una produzione media di 4.965.00 ettolitri di cui 4.9% Vini DOP, 22.4% Vini IGP (dati Istat).

La Denominazione di Origine Protetta (D.O.P.) identifica la denominazione di un prodotto la cui produzione, trasformazione ed elaborazione devono aver luogo in un'area geografica determinata e caratterizzata da una perizia riconosciuta e constatata, valorizzando altresì le caratteristiche tipiche e tradizionali delle zone da cui provengono tali prodotti. Questo, oltre a conferire un valore aggiunto ai prodotti a marchio D.O.P., tutela la qualità delle produzioni agroalimentari dalla concorrenza sleale in cui potrebbero incorrere una volta acquisita fama internazionale fungendo da vero e proprio diritto di proprietà intellettuale.

Il marchio I.G.P., identifica un prodotto agricolo ed alimentare originario di un determinato luogo, regione o paese, pertanto l'origine geografica identifica una determinata qualità. Viene, dunque, attribuito a determinati prodotti la cui produzione si svolge per almeno una delle sue fasi all'interno della zona geografica delimitata dall'Unione Europea. Ad oggi l'U.E. riconosce ben 249 prodotti I.G.P. di cui 131 sono prodotti agroalimentari e 118 sono vini.

I marchi di qualità vengono rilasciati a seguito di rigorose istruttorie e verifiche sulle caratteristiche qualitative del prodotto e del metodo di produzione. Queste valutazioni vengono effettuate a livello ministeriale, nello specifico dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali in collaborazione con enti regionali interessati a livello comunitario dalla Commissione Agricoltura.

La Regione Puglia, secondo l'elenco dei prodotti DOP, DOCG, IGP e STG, aggiornato al 19/05/2020, possiede il riconoscimento per 21 prodotti registrati di cui 12 sono DOP e 9 sono IGP (fonte Mipaaf). Nello specifico, nella provincia di Foggia vengono riconosciuti 7 vini DOC e nessuna DOCG, e una IGT che comprende l'intera provincia, in particolare:

- Aleatico di Puglia DOC
- Cacc'e Mmitt di Lucera
- Moscato di Trani DOC
- Orta Nova DOC



PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DI POTENZA PARI A 20 MW_p E RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA – IMPIANTO “SAN MARCO” UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (FG)

COMUNE DI SAN MARCO IL LAMIS (FG)

R_1_Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico

- Rosso di Cerignola DOC
- San Severo DOC
- Tavoliere delle Puglie DOC
- IGT Daunia

Le condizioni ambientali e di coltura dei vigneti destinati alla produzione di vino di qualità devono essere quelle tradizionali della zona e, comunque, atte a conferire alle uve ed al vino derivato, le specifiche caratteristiche di qualità e rispondere ai requisiti indicati nei rispettivi disciplinari.

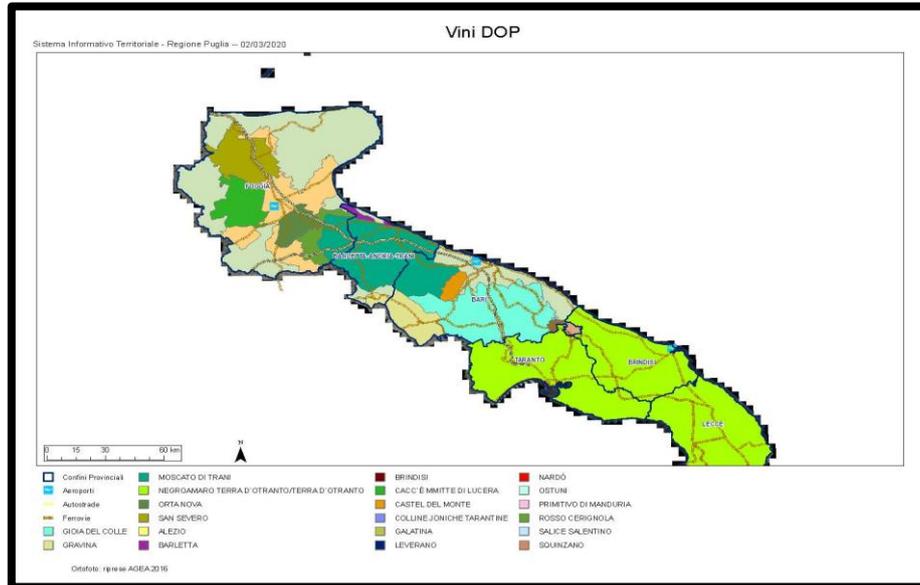
- Sono comunque da considerarsi esclusi, ai fini dell'iscrizione allo schedario viticolo, i vigneti che sorgono su terreni eccessivamente argillosi o umidi, con sesti di impianto e forme di allevamento non conformi ai disciplinari inoltre, i sistemi di potatura devono essere quelli generalmente usati o, comunque, atti a non modificare le caratteristiche delle uve e dei vini e i quantitativi di uva prodotta devono rientrare nei limiti previsti dai rispettivi disciplinari.
- La pedologia del suolo presenta le classiche terre derivate dalla dissoluzione delle rocce emerse dal mare, caratterizzate dalla loro ricchezza di potassio e la relativa povertà di sostanza organica che costituiscono un privilegiato substrato per la coltivazione di varietà di uve per vini di pregio. I terreni, tendenti all'argilloso ed argilloso-limoso in alcune zone, sono poveri di scheletro affiorante, sufficientemente dotati di elementi minerali, capaci di conservare un buon grado di umidità. La roccia madre si trova ad una profondità tale da garantire un buon strato di suolo alla vegetazione. Quando però la "crusta" è superficiale viene opportunamente macinata dando origine a veri e propri terreni bianchi ricchissimi di scheletro ma non di calcare attivo. Generalmente sono di medio impasto, profondi, poco soggetti ai ristagni idrici, di reazione tendenzialmente neutra, di buona struttura e con un ottimale franco di coltivazione.
- Considerato l'andamento riferito al periodo vegetativo della vite, che è compreso da aprile a settembre, si riscontrano valori di precipitazione molto modesti aggiratesi sui 250 mm. di pioggia. Non sono rare estati senza alcuna precipitazione, la Puglia deve il suo nome dal latino Apluvea. L'andamento medio pluriennale termico è caratterizzato da elevate temperature che non di rado superano i 30-35° C e scendono sotto 0° C. Durante il periodo estivo le temperature minime difficilmente scendono sotto i 18° C.



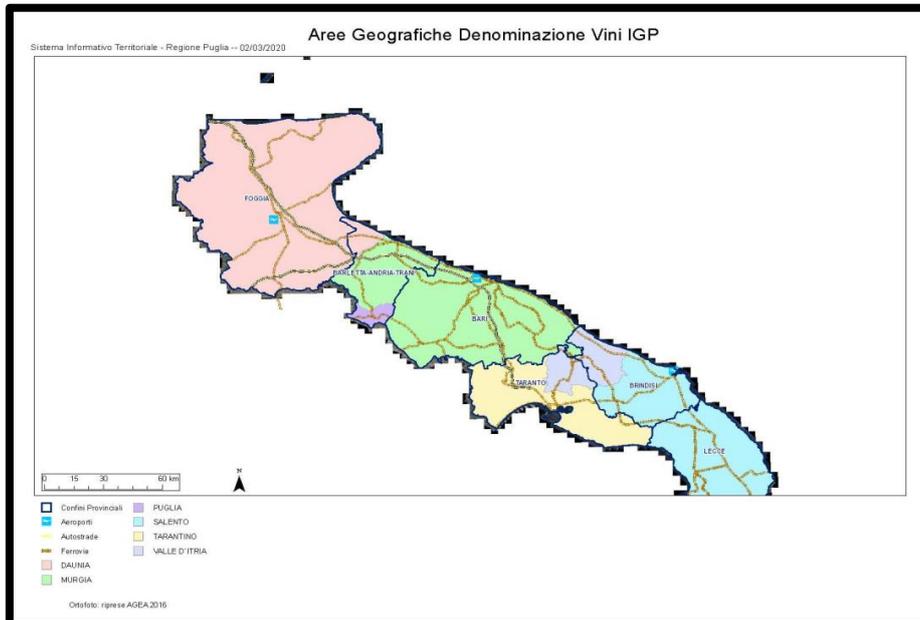
PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DI POTENZA PARI A 20 MWp E RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA – IMPIANTO “SAN MARCO” UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (FG)

COMUNE DI SAN MARCO IL LAMIS (FG)

R_1_Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico



Tav. 13 – Cartina delle perimetrazioni vini DOP Puglia (Fonte dati Regione Puglia)



Tav. 14 – Cartina delle perimetrazioni vini IGP Puglia (Fonte dati Regione Puglia)

7.3. Aleatico di Puglia DOC

Vino a Denominazione di Origine Controllata - Approvato con D.P.R. 29.05.1973, G.U. 214 del 20.08.1973. Denominazione aggiornata con le ultime modifiche introdotte dal D.M. 07.03.2014.

La denominazione di origine controllata “Aleatico di Puglia” è riservata ai vini che rispondono alle condizioni e ai requisiti prescritti dal disciplinare di produzione per le seguenti tipologie:



PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DI POTENZA PARI A 20 MWp E RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA – IMPIANTO “SAN MARCO” UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (FG)

COMUNE DI SAN MARCO IL LAMIS (FG)

R_1_Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico

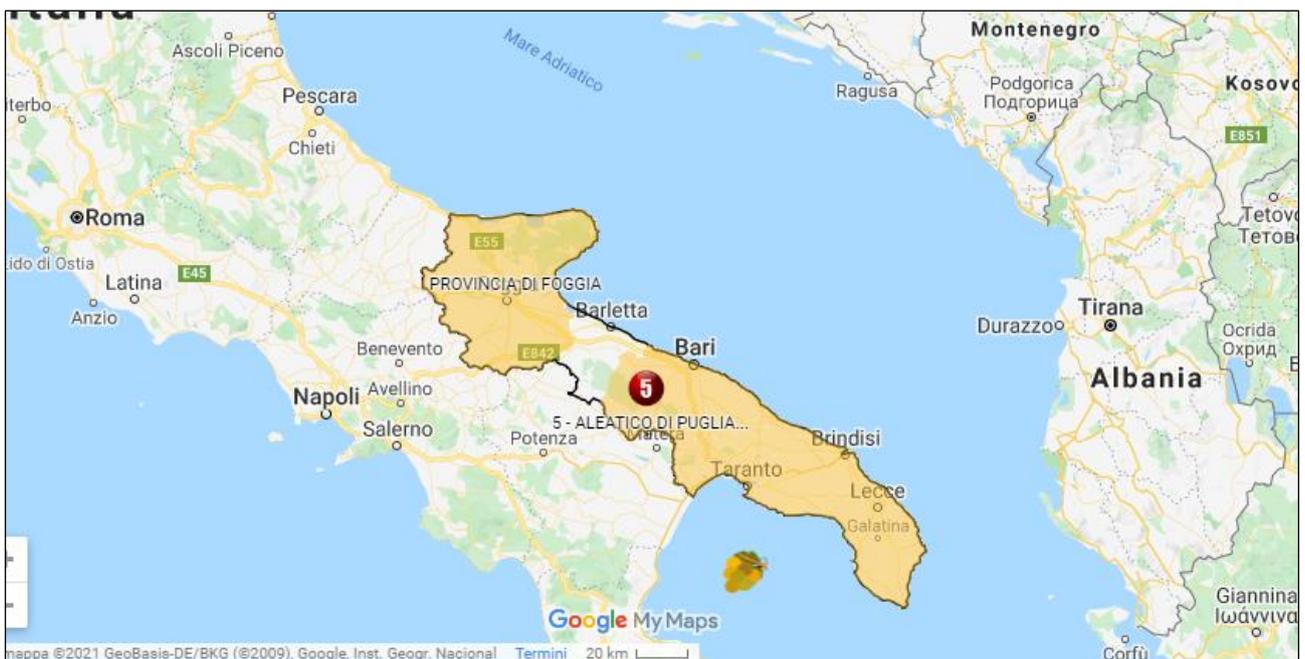
- a) **Dolce Naturale**
- b) **Dolce Naturale Riserva**
- c) **Liquoroso Dolce Naturale**
- d) **Liquoroso Dolce Naturale Riserva**

Territorio di produzione:

L'area geografica vocata alla produzione del Vino DOC Aleatico di Puglia si estende su un ampio territorio collinare pugliese, in zone vinicole adeguatamente ventilate, luminose e favorevoli all'espletamento di tutte le funzioni vegeto-produttive delle vigne.

La Zona di Produzione del Vino **DOC Aleatico di Puglia** è localizzata nella:

Regione Puglia e comprende il territorio delle province di Bari, Foggia, Brindisi, Lecce e Taranto.



Tav. 15 – Inquadramento territoriale zona di produzione vini “Aleatico di Puglia” DOC (Fonte dati Assovini)

7.4. Cacc'e Mmitte di Lucera

Vino a Denominazione di Origine Controllata - Approvato con D.P.R. 13.12.1975, G.U. 82 del 29.03.1976.

Denominazione aggiornata con le ultime modifiche introdotte dal D.M. 07.03.2014.

La denominazione di origine controllata “**Cacc'e Mmitte di Lucera**” è riservata ai vini che rispondono alle condizioni e ai requisiti prescritti dal disciplinare di produzione per le seguenti tipologie:

Cacc'e Mmitte di Lucera



PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DI POTENZA PARI A 20 MWp E RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA – IMPIANTO “SAN MARCO” UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (FG)

COMUNE DI SAN MARCO IL LAMIS (FG)

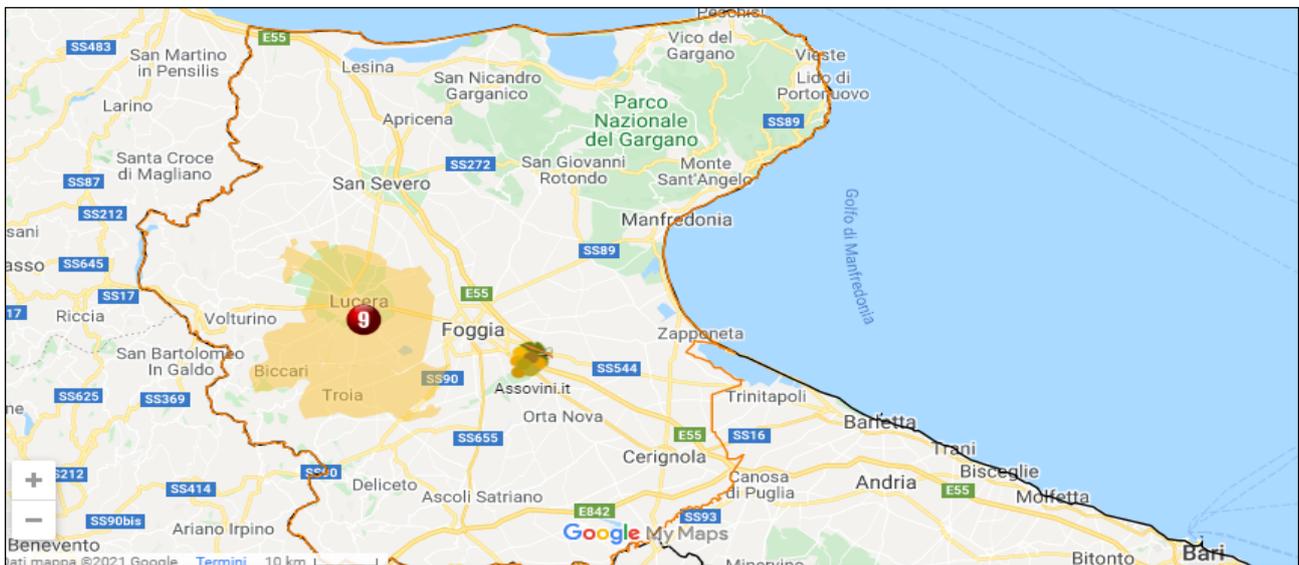
R_1_Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico

Territorio di produzione:

L'area geografica vocata alla produzione del Vino DOC Cacc'e Mmitte di Lucera si estende sulle colline foggiane situate a nord della Puglia, in un territorio adeguatamente ventilato, luminoso e favorevole all'espletamento di tutte le funzioni vegeto-produttive delle vigne.

La Zona di Produzione del Vino **DOC Cacc'e Mmitte di Lucera** è localizzata in:

Provincia di Foggia e comprende il territorio dei comuni di Lucera, Troia e Biccari.



Tav. 16 – Inquadramento territoriale zona di produzione vini “Cacc'e Mmitte di Lucera” DOC (Fonte dati Assovini)

7.5. Moscato di Trani

Vino a Denominazione di Origine Controllata - Approvato con D.P.R. 11.09.1974, G.U. 63 del 06.03.1975.

Denominazione aggiornata con le ultime modifiche introdotte dal D.M. 07.03.2014.

La denominazione di origine controllata “**Moscato di Trani**” è riservata ai vini che rispondono alle condizioni e ai requisiti prescritti dal disciplinare di produzione per le seguenti tipologie:

- a) **Dolce Naturale**
- b) **Liquoroso**

Zona di produzione:



PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DI POTENZA PARI A 20 MWp E RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA – IMPIANTO “SAN MARCO” UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (FG)

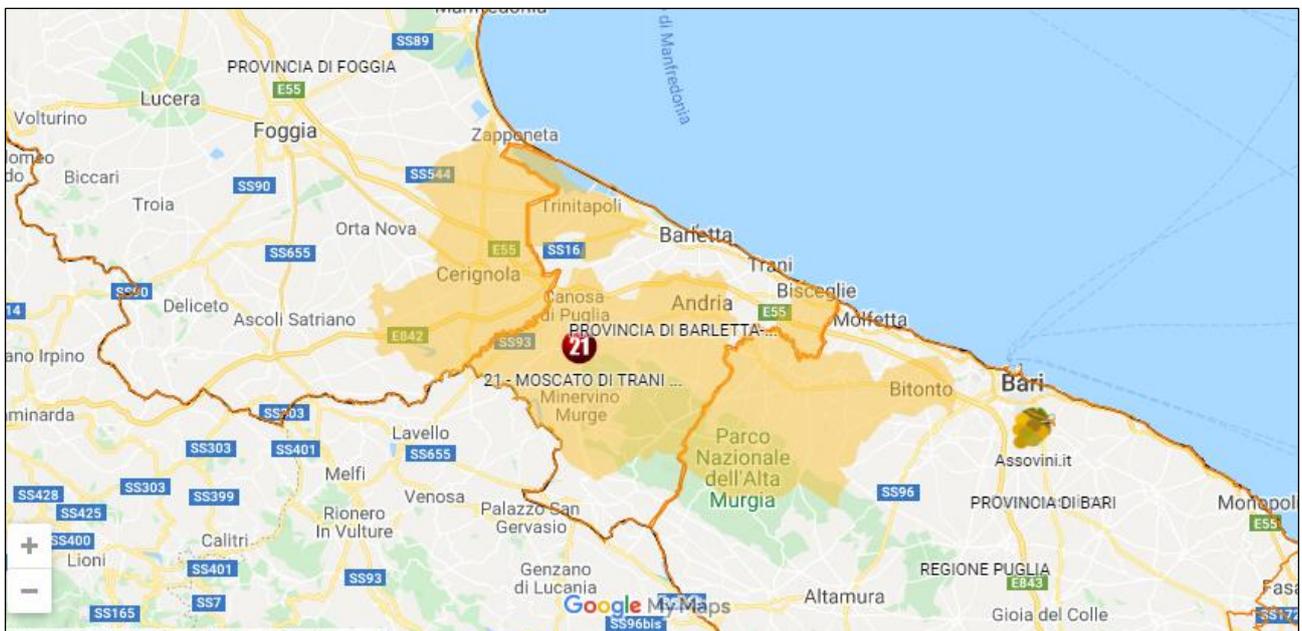
COMUNE DI SAN MARCO IL LAMIS (FG)

R_1_Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico

L'area geografica vocata alla produzione del Vino DOC Moscato di Trani si estende sulla fascia litoranea e sub-appenninica affacciate sul mare Adriatico e sul golfo di Taranto, in un territorio adeguatamente ventilato, luminoso e favorevole all'espletamento di tutte le funzioni vegeto-produttive delle vigne.

La Zona di Produzione del Vino **DOC Moscato di Trani** è localizzata in:

Provincia di Barletta-Andria-Trani e comprende il territorio dei comuni di Andria, Bisceglie, Canosa, Minervino e Trinitapoli.



Tav. 17 – Inquadramento territoriale zona di produzione vini “Moscato di Trani” DOC (Fonte dati Assovini)

7.6. Orta Nova DOC

Vino a Denominazione di Origine Controllata - Approvato con D.P.R. 26.04.1984, G.U. 274 del 04.10.1984. Denominazione aggiornata con le ultime modifiche introdotte dal D.M. 07.03.2014.

La denominazione di origine controllata “**Orta Nova**” è riservata ai vini che rispondono alle condizioni e ai requisiti prescritti dal disciplinare di produzione per le seguenti tipologie:

- a) **Rosso**
- b) **Rosato**

Zona di produzione:



PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DI POTENZA PARI A 20 MWp E RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA – IMPIANTO “SAN MARCO” UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (FG)

COMUNE DI SAN MARCO IL LAMIS (FG)

R_1_Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico

L'area geografica vocata alla produzione del Vino DOC Orta Nova si estende sulle colline foggiane situate nel Tavoliere delle Puglie, in un territorio adeguatamente ventilato, luminoso e favorevole all'espletamento di tutte le funzioni vegeto-produttive delle vigne.

La Zona di Produzione del Vino **DOC Orta Nova** è localizzata in:

Provincia di Foggia e comprende il territorio dei comuni di Orta Nova, Ortona e, in parte, il territorio dei comuni di Ascoli Satriano, Carapelle, Foggia e Manfredonia.



Tav. 18 - Inquadramento territoriale zona di produzione vini “Orta Nova” DOC (Fonte dati Assovini)

7.7. Rosso di Cerignola DOC

Vino a Denominazione di Origine Controllata - Approvato con D.P.R. 26.06.1974, G.U. 285 del 31.10.1974. Denominazione aggiornata con le ultime modifiche introdotte dal D.M. 07.03.2014.

La denominazione di origine controllata “**Rosso di Cerignola**” è riservata ai vini che rispondono alle condizioni e ai requisiti prescritti dal disciplinare di produzione per le seguenti tipologie:

Rosso di Cerignola

Zona di produzione:

L'area geografica vocata alla produzione del Vino DOC Rosso di Cerignola si estende sulle colline foggiane situate nel Tavoliere delle Puglie, in un territorio adeguatamente ventilato, luminoso e favorevole all'espletamento di tutte le funzioni vegeto-produttive delle vigne.



PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DI POTENZA PARI A 20 MWp E RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA – IMPIANTO “SAN MARCO” UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (FG)

COMUNE DI SAN MARCO IL LAMIS (FG)

R_1_Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico

La Zona di Produzione del Vino **DOC Rosso di Cerignola** è localizzata in:

Provincia di Foggia e comprende il territorio dei comuni di Cerignola, Stornara, Stornarella e le isole amministrative del comune di Ascoli Satriano intercluse nel territorio del comune di Cerignola.



Tav. 19 – Inquadramento territoriale zona di produzione vini “Rosso di Cerignola” DOC (Fonte dati Assovini)

7.8. San Severo DOC

Vino a Denominazione di Origine Controllata - Approvato con D.P.R. 19.04.1968, G.U. 138 del 01.06.1968. Denominazione aggiornata con le ultime modifiche introdotte dal D.M. 07.03.2014.

La denominazione di origine controllata “**San Severo**” è riservata ai vini che rispondono alle condizioni e ai requisiti prescritti dal disciplinare di produzione per le seguenti tipologie:

- a) **Bianco** (anche Frizzante e Spumante)
- b) **Bombino Bianco** (anche Frizzante e Spumante)
- c) **Malvasia Bianca di Candia**
- d) **Falanghina**
- e) **Trebbiano Bianco**
- f) **Rosso** (anche Novello e Riserva)
- g) **Rosato** (anche Frizzante)
- h) **Merlot** (anche Rosato)
- i) **Uva di Troia o Nero di Troia** (anche Rosato e Riserva)
- j) **Sangiovese** (anche Rosato)

Zona di produzione:



PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DI POTENZA PARI A 20 MWp E RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA – IMPIANTO “SAN MARCO” UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (FG)

COMUNE DI SAN MARCO IL LAMIS (FG)

R_1_Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico

L'area geografica vocata alla produzione del Vino DOC San Severo si estende sulle colline foggiane dell'Alto Tavoliere, che fa parte della più ampia area della Daunia, in un territorio adeguatamente ventilato, luminoso e favorevole all'espletamento di tutte le funzioni vegeto-produttive delle vigne. La Zona di Produzione del Vino **DOC San Severo** è localizzata in:

Provincia di Foggia e comprende il territorio dei comuni di San Severo (comprese le due frazioni denominate Salsola e Vulganello del comune di San Severo ricadenti in territorio di Foggia), Torremaggiore (compresa la frazione di Castelnuovo della Daunia, Masseria Monachelle, inclusa nel territorio di Torremaggiore), San Paolo di Civitate e, in parte, il territorio dei comuni di Apricena, Lucera, Poggio Imperiale e Lesina.



Tav. 20 – Inquadratura territoriale zona di produzione vini “San Severo” DOC (Fonte dati Assovini)

7.9. Tavoliere delle Puglie DOC

Vino a Denominazione di Origine Controllata - Approvato con D.M. 07.10.2011, G.U. 241 del 15.10.2011. Denominazione aggiornata con le ultime modifiche introdotte dal D.M. 07.03.2014.

La denominazione di origine controllata “**Tavoliere delle Puglie (o Tavoliere)**” è riservata ai vini che rispondono alle condizioni e ai requisiti prescritti dal disciplinare di produzione per le seguenti tipologie:

- a) **Rosso**, anche Riserva



PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DI POTENZA PARI A 20 MWp E RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA – IMPIANTO “SAN MARCO” UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (FG)

COMUNE DI SAN MARCO IL LAMIS (FG)

R_1_Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico

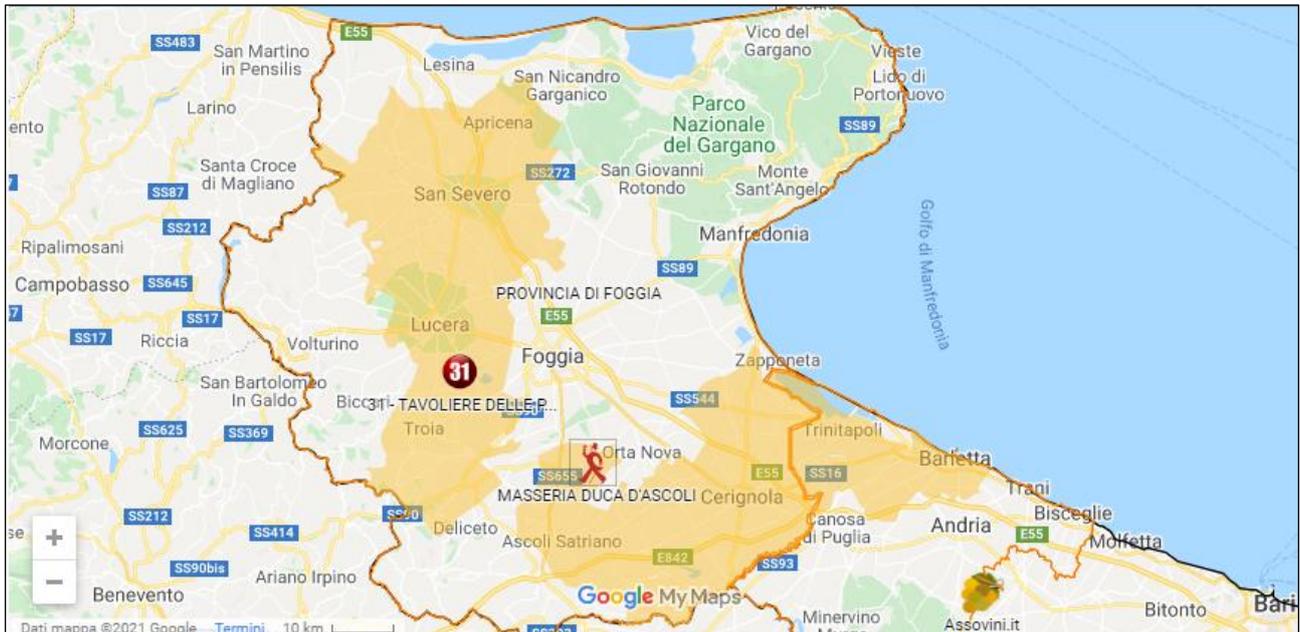
- b) **Rosato**
- c) **Nero di Troia**, anche Riserva

Zona di produzione:

L'area geografica vocata alla produzione del Vino DOC Tavoliere delle Puglie è ripartito tra una parvenza di montagna nel nord/ovest della Daunia al confine col Molise e nella presenza di una notevole estensione di pianura inasprita da una zona collinare formata dal compatto altopiano delle Murge. Il territorio, adeguatamente ventilato e luminoso, favorisce l'espletamento di tutte le funzioni vegeto-produttive delle vigne.

La Zona di Produzione del Vino **DOC Tavoliere delle Puglie** è localizzata in:

Provincia di Foggia e comprende il territorio dei comuni di Lucera, Troia, Torremaggiore, San Severo, S. Paolo Civitate, Apricena, Foggia, Orsara di Puglia, Bovino, Ascoli Satriano, Ortanova, Ortona, Stornara, Stornarella, Cerignola e Manfredonia.



Tav. 21 – Inquadramento territoriale zona di produzione vini “Tavoliere delle Puglie” DOC (Fonte dati Assovini)

7.10. Daunia IGT

Vino a Indicazione Geografica Tipica - Approvato con D.M. 12.09.1995, G.U. 237 del 10.10.1995.

Tipologie di vini:



PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DI POTENZA PARI A 20 MWp E RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA – IMPIANTO “SAN MARCO” UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (FG)

COMUNE DI SAN MARCO IL LAMIS (FG)

R_1_Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico

Daunia Bianco, Daunia Bianco (da uve stramature), Daunia Bianco frizzante, Daunia Bianco Spumante, Daunia Bianco Passito, Daunia Rosso, Daunia Rosso (da uve stramature), Daunia Rosso Frizzante, Daunia Rosso Novello, Daunia Rosso Passito, Daunia Rosato, Daunia Rosato Frizzante, Daunia Rosato Spumante, Daunia Rosato Novello, Daunia Bianco di Alessano, Daunia Biancolella, Daunia Bombino Bianco, Daunia Chardonnay, Daunia Coda di Volpe, Daunia Falanghina, Daunia Fiano, Daunia Greco, Daunia Greco Bianco, Daunia Incrocio Manzoni, Daunia Malvasia Bianca, Daunia Montonico, Daunia Moscatello Selvatico, Daunia Moscato Bianco, Daunia Pampanuto, Daunia Pinot Bianco, Daunia Pinot Grigio, Daunia Riesling Italico, Daunia Riesling Renano, Daunia Sauvignon, Daunia Semillon, Daunia Sylvaner Verde, Daunia Trebbiano Giallo, Daunia Trebbiano Toscano, Daunia Verdeca, Daunia Verdicchio, Daunia Vermentino, Daunia Aglianico, Daunia Aleatico, Daunia Barbera, Daunia Bombino Nero, Daunia Cabernet Franc, Daunia Cabernet Sauvignon, Daunia Lambrusco Maestri, Daunia Lambrusco, Daunia Malbec, Daunia Malvasia Nera di Brindisi, Daunia Malvasia Nera di Lecce, Daunia Merlot, Daunia Negroamaro, Daunia Petiti Verdot, Daunia Pediroso, Daunia Pinot Nero, Daunia Primitivo, Daunia Refosco dal Peduncolo Rosso, Daunia Sangiovese, Daunia Syrah, Daunia Uva di Troia.

Zona di produzione:

L'area geografica vocata alla produzione del Vino IGT Daunia si estende sulle colline corrispondenti all'area occupata dagli antichi dauni, ossia la zona nord della Puglia sino al limite nord della provincia di Bari, in un territorio adeguatamente ventilato, luminoso e favorevole all'espletamento di tutte le funzioni vegeto-produttive delle vigne.

La Zona di Produzione del Vino **IGT Daunia** è localizzata in:

Provincia di Foggia e comprende l'intero territorio provinciale.

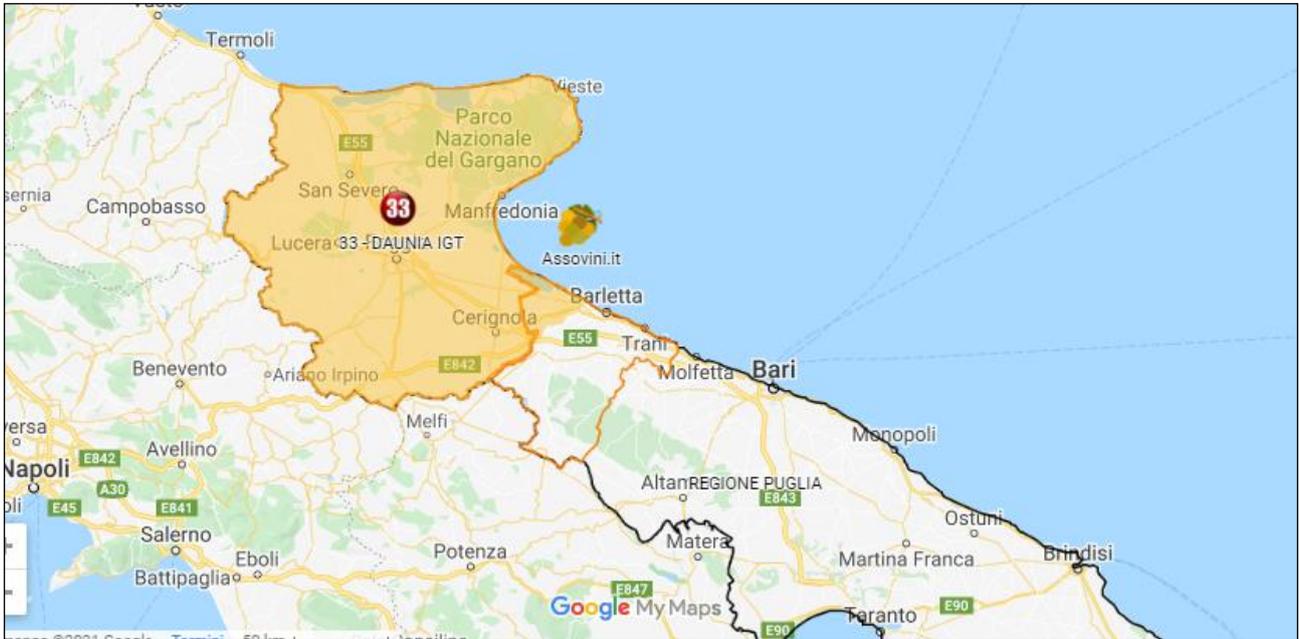
Provincia di BAT (Barletta, Andria e Trani) e comprende il territorio dei comuni di Margherita di Savoia, San Ferdinando di Puglia e Trinitapoli.



PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DI POTENZA PARI A 20 MWp E RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA – IMPIANTO “SAN MARCO” UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (FG)

COMUNE DI SAN MARCO IL LAMIS (FG)

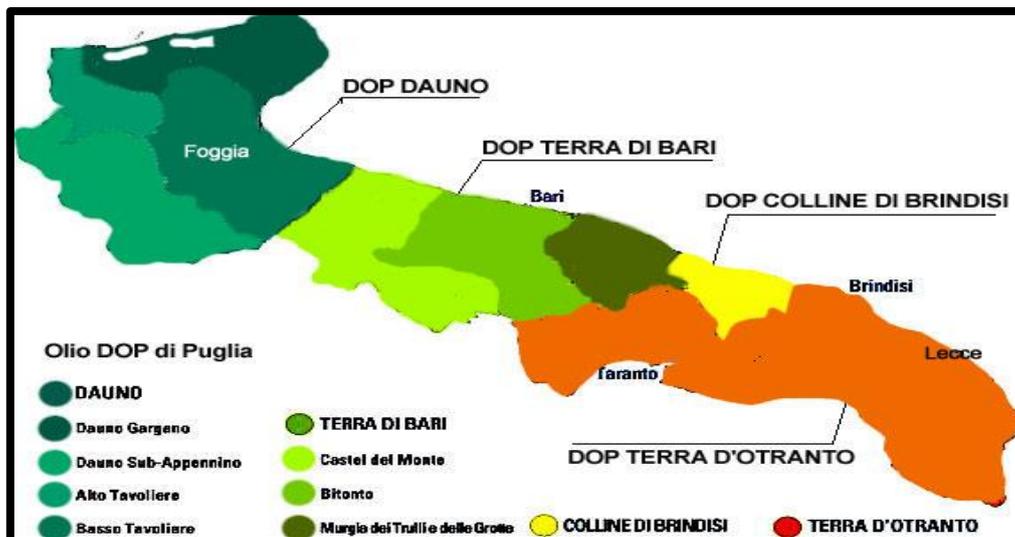
R_1_Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico



Tav. 22 – Inquadramento territoriale zona di produzione vini “Daunia” IGT (Fonte dati Assovini)

8. AREA OLIO DOP DAUNO

La Puglia vanta riguardo all'olio extravergine d'oliva la Denominazione d' Origine Protetta (DOP) sull'intera regione. La DOP è stata data a quattro tipi di olio, prodotti in zone specifiche del territorio regionale: Dauno, Terra di Bari, Colline di Brindisi, Terra D' Otranto che fanno uso di varietà di olive specifiche del territorio. Le zone sono a loro volta suddivise in sottozone come si evince dalla cartina dell'olio (Tav. 17)



Tav. 23 - Cartina delle perimetrazioni olio DOP Puglia



PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DI POTENZA PARI A 20 MWp E RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA – IMPIANTO “SAN MARCO” UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (FG)

COMUNE DI SAN MARCO IL LAMIS (FG)

R_1_Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico

a. Olio DOP Dauno Gargano

Le olive usate per produrre questo eccellente olio sono della varietà *Ogliarola* autoctona del Gargano. Le caratteristiche organolettiche sono il sapore fruttato dell'oliva con profumi dal sapore dolce aromatico a lunga persistenza. E' adatto a tutte le pietanze tipiche della dieta mediterranea sia crudo che in cottura.

b. Olio Dop Dauno sub Appennino e basso Tavoliere

Le olive per produrre questo olio sono in prevalenza della varietà *Coratina*. Adatto a paste e minestre dai sapori decisi, a piatti di verdure cotte e a carni alla brace o arrosto.

c. Olio Dop Dauno alto Tavoliere

Le olive per produrre questo olio sono in prevalenza della varietà *Peranzana*.

Con il DM 6 agosto 1998 – GURI n. 193 del 20 agosto 1998, viene dato seguito alla Direttiva Europea ai sensi del Re. CE n. 2325/97 e definito il seguente disciplinare per l'olio **DOP Dauno**:

Denominazione

La denominazione di origine controllata "Dauno", accompagnata obbligatoriamente da una delle seguenti menzioni geografiche: Alto Tavoliere, Basso Tavoliere Gargano, Sub-Appennino, è riservata all'olio extravergine di oliva rispondente alle condizioni ed ai requisiti stabiliti nel presente disciplinare di produzione

1. Varietà di olivo

- a) La denominazione di origine controllata "Dauno", accompagnata dalla menzione geografica alto Tavoliere, è riservata all'olio extravergine di oliva ottenuto dalla varietà di olivo Peranzana o Provenzale presente negli oliveti in misura non inferiore all'80%. Possono concorrere altre varietà presenti negli oliveti fino al limite massimo del 20%.
- b) La denominazione di origine controllata Dauno", accompagnata dalla menzione geografica "Basso Tavoliere", è riservata all'olio extravergine di oliva ottenuto dalla varietà di olivo Coratina presente negli oliveti in misura non inferiore al 70%. Possono concorrere altre varietà presenti negli oliveti fino al limite massimo del 30%.
- c) La denominazione di origine controllata "Dauno", accompagnata dalla menzione geografica "Gargano", è riservata all'olio extravergine di oliva ottenuto dalla varietà di olivo Ogliarola Garganica presente negli oliveti in misura non inferiore al 70%. Possono concorrere altre varietà presenti negli oliveti fino al limite massimo del 30%.



PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DI POTENZA PARI A 20 MW_p E RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA – IMPIANTO “SAN MARCO” UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (FG)

COMUNE DI SAN MARCO IL LAMIS (FG)

R_1_Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico

- d) La denominazione di origine controllata "Dauno", accompagnata dalla menzione geografica "Sub-Appennino", è riservata all'olio extravergine di oliva ottenuto dalle seguenti varietà di olivo: Ogliarola, Coratina e Rotondella presenti da sole o congiuntamente negli oliveti in misura non inferiore al 70%. Possono concorrere altre varietà presenti negli oliveti fino al limite massimo del 30%.

2. Zona di produzione

- a) La zona di produzione delle olive destinate alla produzione dell'olio extravergine di oliva di cui all'art. 1 comprende nell'ambito dell'intero territorio amministrativo della provincia di Foggia i territori olivati della medesima provincia atti a conseguire le produzioni con le caratteristiche qualitative previste nel presente disciplinare di produzione.
- b) La zona di produzione delle olive destinate alla produzione dell'olio extravergine di oliva a denominazione di origine controllata "Dauno", accompagnata dalla menzione geografica "Alto Tavoliere", comprende, in provincia di Foggia, l'intero territorio amministrativo dei seguenti comuni: Castelnuovo della Daunia, Chieuti, San Paolo di Civitate, Cerignola, Serracapriola e Torremaggiore. Tale zona, riportata in apposita cartografia, è delimitata dai confini amministrativi dei comuni sopracitati ad esclusione del comune di Castelnuovo della Daunia il cui territorio olivato interessato è delimitato geograficamente dalla contrada Monachelle, che presenta caratteristiche orografiche e pedoclimatiche simili a quelle dei terreni del comune di Torremaggiore.
- c) La zona di produzione delle olive destinate alla produzione dell'olio extravergine di oliva a denominazione di origine controllata "Dauno", accompagnata dalla menzione geografica "Basso Tavoliere", comprende in provincia di Foggia, tutto o in parte il territorio amministrativo dei seguenti comuni: Carapelle, Cerignola, Foggia, Manfredonia, Margherita di Savoia, Ortona, Orta Nova, Rignano Garganico, San Ferdinando di Puglia, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, Stornara, Stornarella, Trinitapoli, Zapponeta. Tale zona, riportata in apposita cartografia, è delimitata dai confini amministrativi dei comuni sopracitati ad eccezione di Manfredonia, Rignano Garganico, San Giovanni Rotondo e San Marco in Lamis, il cui territorio interessato è sito ad ovest e a sud della strada provinciale n. 28 fino all'innesto sulla strada statale n. 273, da quest'ultima fino all'innesto sulla strada statale n. 89 fino alla città di Manfredonia.



PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DI POTENZA PARI A 20 MWp E RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA – IMPIANTO “SAN MARCO” UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (FG)

COMUNE DI SAN MARCO IL LAMIS (FG)

R_1_Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico

- d) La zona di produzione delle olive destinate alla produzione dell'olio extravergine di oliva a denominazione di origine controllata "Dauno", accompagnata dalla menzione geografica "Gargano", comprende, in provincia di Foggia, tutto o in parte il territorio amministrativo dei seguenti comuni: Apricena, Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Lesina, Manfredonia, Mattinata, Monte S. Angelo, Peschici, Poggio Imperiale, Rignano Garganico, Rodi Garganico, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, Sannicandro Garganico, Vico del Gargano, Vieste. Tale zona, riportata in apposita cartografia, è delimitata dai confini amministrativi dei comuni predetti, ad eccezione di Manfredonia, Rignano Garganico, San Giovanni Rotondo, e San Marco in Lamis, il cui territorio interessato è sito ad est e a nord dalla strada provinciale n. 28 fino all'innesto sulla strada statale n. 273, da quest'ultima fino all'innesto sulla strada statale n. 89 fino alla città di Manfredonia.
- e) La zona di produzione delle olive destinate alla produzione dell'olio extravergine di oliva a denominazione di origine controllata "Dauno" accompagnata dalla menzione geografica "Sub-Appennino" comprende, in provincia di Foggia, tutto o in parte, il territorio amministrativo dei seguenti comuni: Accadia, Alberona, Anzano di Puglia, Cerignola, Biccari, Bovino, Candela, Carlantino, Casalnuovo Monterotaro, Casalvecchio di Puglia, Castelnuovo della Daunia, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celenza Valfortore, Celle S.Vito, Deliceto, Faeto, Lucera, Monteleone di Puglia, Motta Montecorvino, Orsara di Puglia, Panni, Pietra Montecorvino, Rocchetta S. Antonio, Roseto Valfortore, S. Marco la Catola, S. Agata di Puglia, Troia, Volturara Appula, Volturino. Tale zona, riportata in apposita cartografia, è delimitata dai confini amministrativi dei predetti comuni ad esclusione del territorio amministrativo del comune Castelnuovo della Daunia relativo alla contrada Monachelle, che risulta inserito nella menzione geografica aggiuntiva "Alto Tavoliere".

9. SUPERFICIE AGRICOLA DEL COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS

Il territorio del Comune di San Marco in Lamis (FG) si estende su una superficie di ha. 23.420 di cui la STA è di ha. 14.375,55 e la SAU è di ha. 13.121,48 di cui le principali colture:

Indicatore	Parametro	Unità di misura	Valore
Superficie agricola utilizzata (SAU)	Seminativi	Ettari	6.132,89
	Prati e pascoli permanenti	Ettari	6.132,89
	Altre coltivazioni	Ettari	802,93

Tab. 6 – ripartizione della SAU delle principali colture nel Comune di San Marco in Lamis (FG)



Dall'analisi dei valori riportati si evidenzia come la SAU complessiva del Comune di San Marco in Lamis (FG) è di ha. 13.121,48 pari al 91% dell'estensione totale dell'intero territorio. Questo dato conferma l'elevata vocazione agricola del territorio e che l'agricoltura è il fattore produttivo fondamentale per l'economia del luogo.

10. DEFINIZIONE DEI PRODOTTI A MARCHIO DOP E IGP

Il territorio italiano rappresenta, per sua stessa posizione geografica, orografica e culturale, il primo paese ad avere il maggior numero di prodotti agroalimentari certificati D.O.P. (Denominazione di Origine Protetta) e I.G.P. (Indicazione Geografica Protetta) riconosciuti dall'Unione Europea. Questo sistema di certificazione di qualità favorisce il sistema produttivo del paese e dunque l'economia di un territorio, inoltre, consente lo sviluppo di un sistema di valorizzazione e tutela del territorio poiché si viene a creare un legame indissolubile tra il prodotto agroalimentare e le caratteristiche del territorio stesso, garantendo la salvaguardia socio-economica del territorio, degli ecosistemi e della biodiversità.

Questo sistema non solo favorisce i produttori ma fornisce maggiori garanzie di qualità e sostenibilità ai consumatori, essendo presente un sistema di filiera con elevato un livello di tracciabilità, rintracciabilità e livello di sicurezza alimentare più elevato ai principali competitor presenti sul mercato. Nello specifico i prodotti facenti parte di questi marchi presentano caratteristiche chimico-fisiche ed organolettiche distintive ed univoche rispetto ad altri prodotti appartenenti alla medesima categoria merceologica. I prodotti D.O.P. ed I.G.P. sono entrambi disciplinate dal Regolamento CE 510/2006.

La **DOP** rappresenta un marchio di tutela giuridica, attribuito dall'Unione Europea, ad un determinato alimento le cui peculiari caratteristiche qualitative e nutrizionale dipendono da una regione, da un luogo o in casi eccezionali di un paese in cui sono stati prodotti. Nello specifico serve a designare un caratteristico prodotto alimentare:

- Che l'origine è di tale regione, di tale luogo determinato o di tale paese;
- Che la qualità e le caratteristiche associabili sono unicamente o esclusivamente dovute ai fattori geografici ambientali e umani;
- Che la produzione, trasformazione o elaborazione avvengono unicamente all'interno del perimetro dell'area geografica indicata.

Attualmente sono stati riconosciuti 573 prodotti con la denominazione D.O.P., di cui 167 sono prodotti agroalimentari e 406 sono i vini.



PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DI POTENZA PARI A 20 MWp E RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA – IMPIANTO “SAN MARCO” UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (FG)

COMUNE DI SAN MARCO IL LAMIS (FG)

R_1_Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico



Simbolo comunitario della DOP

L'**IGP** invece, è un marchio di origine attribuito dall'Unione Europea a quei prodotti agricoli ed alimentare le cui caratteristiche di qualità, reputazione o qualsiasi altra caratteristica dipende dall'luogo di origine (produzione, trasformazione avviene in una determinata area geografica). Nello specifico il prodotto deve possedere le seguenti caratteristiche:

- Che sia originario di una tale regione, di tale luogo o di tale paese;
- Che la qualità determinata, la reputazione e altre caratteristiche possano essere attribuite all'origine geografica;
- Che la produzione, la trasformazione e la elaborazione hanno luogo nell'area geografica determinata.

Ad oggi l'U.E. riconosce ben 249 prodotti I.G.P. di cui 131 sono prodotti agroalimentari e 118 sono vini.



Simbolo comunitario della IGP

Tali riconoscimenti DOP e IGP, vengono rilasciati a seguito di rigorose istruttorie sulle caratteristiche del prodotto e del metodo di produzione, queste valutazioni avvengono effettuate a livello nazionale dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali in collaborazione con le Regioni dei territori interessate a livello comunitario dalla Commissione Agricoltura.

La Regione Puglia, secondo l'elenco dei prodotti DOP, IGP e STG, aggiornato al 19/05/2020, possiede il riconoscimento per 21 prodotti registrati di cui 12 sono DOP e 9 sono IGP (fonte Mipaaf). Nello specifico, all'interno del territorio della provincia di Foggia vengono riconosciuti 6 DOP e 6 IGP (fonte Mipaaf).

Nelle tabelle e tavole successive viene riportato l'elenco delle denominazioni italiane, iscritte nel Registro delle Denominazioni di Origine Protetta, delle Indicazioni Geografiche Protette e delle



PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DI POTENZA PARI A 20 MWp E RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA – IMPIANTO “SAN MARCO” UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (FG)

COMUNE DI SAN MARCO IL LAMIS (FG)

R_1_Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico

Specialità Tradizionali Garantite (S.T.G.) (Regolamento UE n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012, aggiornato al 12 Febbraio 2020).

Numero	Categoria	Denominazione
33	D.O.P.	Caciocavallo Silano
35	D.O.P.	Canestrato Pugliese
69	D.O.P.	Collina di Brindisi olio
82	D.O.P.	Olio Dauno
111	D.O.P.	La bella della Daunia
155	D.O.P.	Mozzarella di Bufala Campana
172	D.O.P.	Pane di Altamura
182	D.O.P.	Patata novella di Galatina
233	D.O.P.	Ricotta di Bufala Campana
271	D.O.P.	Terra d’Otranto – Oli e grassi
272	D.O.P.	Terra di Bari – Oli e grassi
275	D.O.P.	Terre Tarantine – Oli e grassi

Tab 7 – Prodotti D.O.P. Regione Puglia

Numero	Categoria	Denominazione
15	I.G.P.	Arancia del Gargano
32	I.G.P.	Burrata di Andria
42	I.G.P.	Carciofo Brindisino
64	I.G.P.	Cipolla bianca di Margherita
67	I.G.P.	Clementine del Golfo di Taranto
115	I.G.P.	Lenticchia di Altamura
121	I.G.P.	Limone Femminello del Gargano
163	I.G.P.	Olio di Puglia
285	I.G.P.	Uva di Puglia

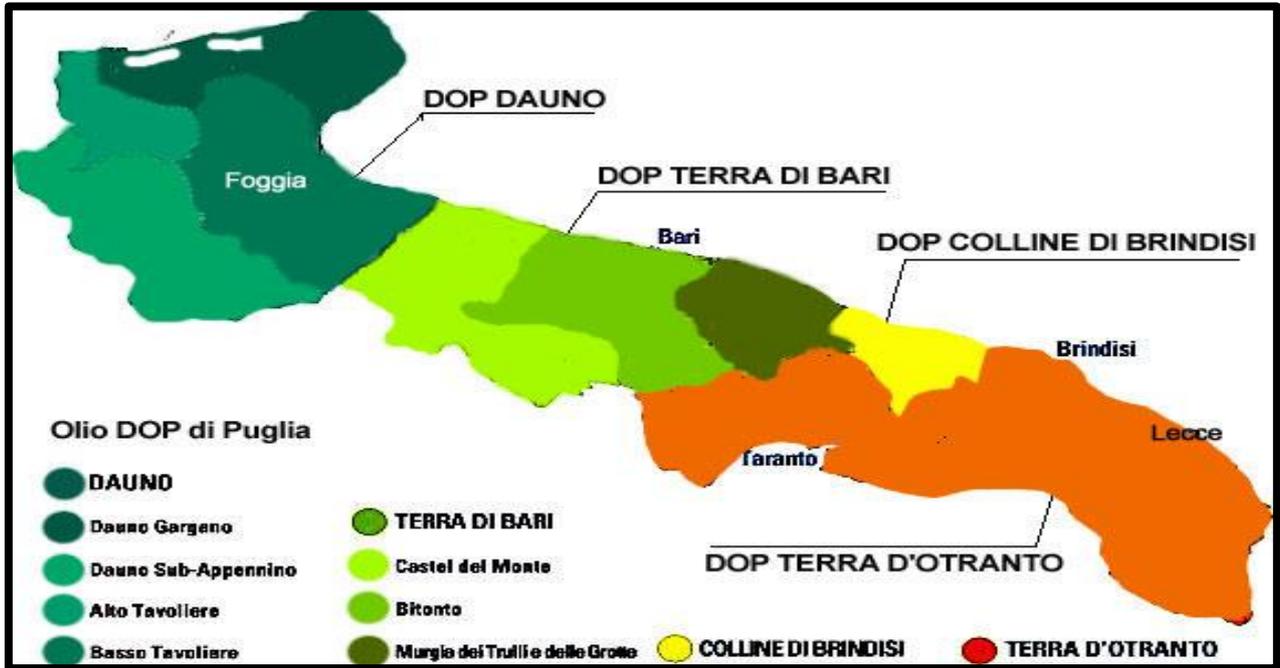
Tab 8 – Prodotti I.G.P. Regione Puglia



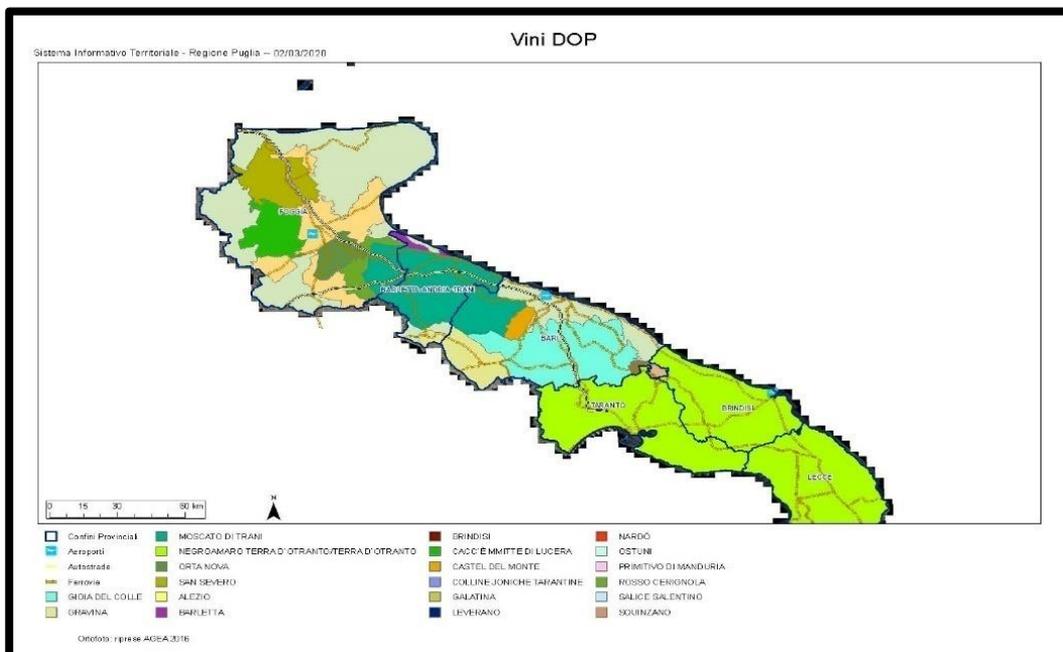
PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DI POTENZA PARI A 20 MWp E RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA – IMPIANTO “SAN MARCO” UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (FG)

COMUNE DI SAN MARCO IL LAMIS (FG)

R_1_Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico



Tav. 24 – Cartografia delle perimetrazioni olio DOP Puglia (Fonte Agea)



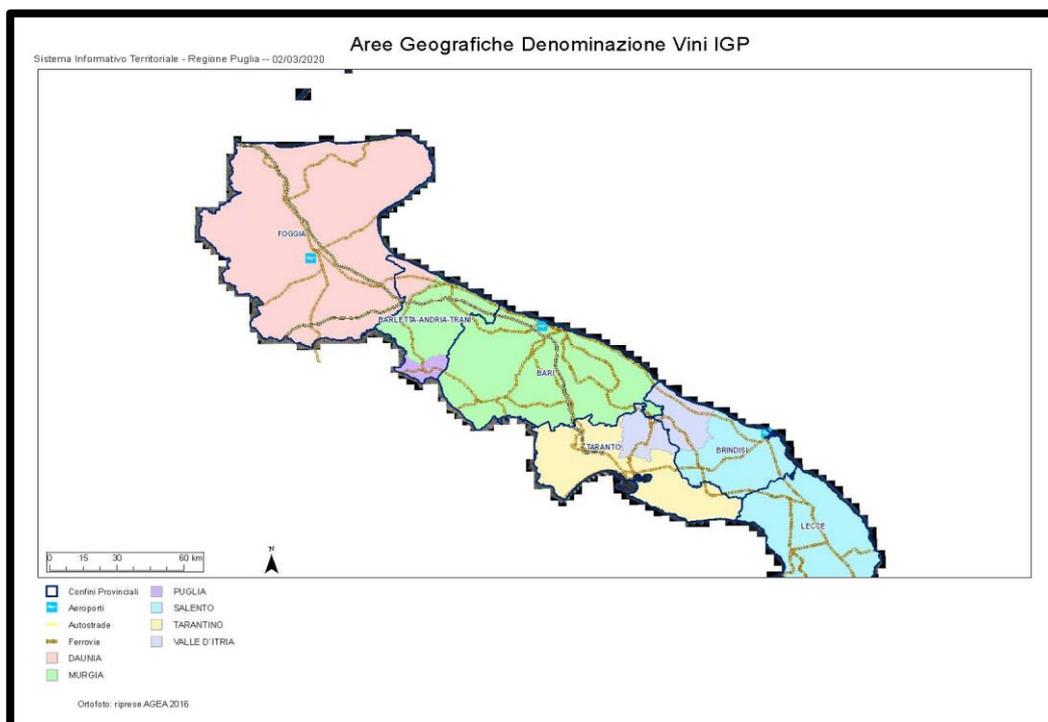
Tav. 25 – Cartografia delle perimetrazioni vini DOP Puglia (Fonte Agea)



PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DI POTENZA PARI A 20 MWp E RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA – IMPIANTO “SAN MARCO” UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (FG)

COMUNE DI SAN MARCO IL LAMIS (FG)

R_1_Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico



Tav. 26 – Cartografia delle perimetrazioni vini IGP Puglia(fonte Agea)

Per quanto riguarda i vini rientranti nella perimetrazione IGP Puglia della provincia di Foggia troviamo 7 varietà con Denominazione di Origine Controllata (DOC) quali:

- Aleatico di Puglia;
- Cacc’emmitte di Lucera;
- Moscato di Trani;
- Orta Nova;
- Rosso di Cerignola;
- San Severo;
- Tavoliere delle Puglie o Tavoliere.

Non si rilevano vini invece con qualifica DOCG (Denominazione di Origine Controllata e Garantita).

Alla luce di quanto riscontrato attraverso la verifica in sito dell’area dove è previsto la realizzazione dell’impianto fotovoltaico, non si riscontra la presenza di coltivazioni arboree specializzate quali oliveti e vigneti essendo l’area condotta esclusivamente con coltivazioni cerealicole.



11. PRODUZIONI AGRICOLE DI PARTICOLARE PREGIO RISPETTO AL CONTESTO PAESAGGISTICO

Gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile possono essere realizzati nelle aree agricole così come citato dal D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387 (*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*) art. 12 comma 7 che recita: **“Gli impianti di produzione di energia elettrica, di cui all'art. 2, comma 1 lettere b) e c), possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici. Nell'ubicazione si dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale di cui alla legge 5 marzo 2001, n.57, articoli 7 e 8, nonché del decreto legislativo 18 maggio 2001, n.228, articolo 14.”**

La regione Puglia con il Regolamento Regionale 30 novembre 2012, n. 29 - Modifiche urgenti, ai sensi dell'art. 44 comma 3 dello Statuto della Regione Puglia (L.R. 12 maggio 2004, n. 7), del Regolamento Regionale 30 dicembre 2012, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero dello Sviluppo del 10 settembre 2010 Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia." ha voluto dare proprie indicazioni per la regolamentazione dei criteri di individuazione delle aree idonee alla realizzazione di impianti da FER e riservando un'attenzione particolare alla tutela delle aree di riferimento per produzioni agricole caratterizzati da marchi di qualità a marchio I.G.P., I.G.T., D.O.C. e D.O.P..

Un ulteriore contributo viene da quanto contenuto nella circolare della Giunta Regionale della Campania n. 0200319 del 14/03/2011, che rappresenta un ottimo riferimento con quanto riportato “...in particolare si ritiene che per le competenze indicate in tabella del DRD n. 50 del 18/02/2011 relative alla presenza di zone agricole caratterizzate da produzioni agroalimentari di qualità e di suoli ad elevata capacità d'uso, coerentemente con quanto stabilito dalle precedenti normative, disposizioni e circolari regionali, dallo stesso D.Lgs. 387/03 e dal paragrafo 17 delle Linee guida al DM 10 settembre 2010 (aree non idonee), queste possano riferirsi a:

1. Per le zone agricole caratterizzate da produzioni agroalimentari di qualità, *alle produzioni viticole DOC/DOCG;*



2. Per i suoli ad elevata capacità d'uso, ai suoli rilevati e descritti come suoli di *I e II* Classe di capacità d'uso (Land Capability).

Si tratta di verificare se il terreno oggetto di intervento presenti o meno vigneti per la produzione di uva da vino DOC e DOCG ed in quale categoria di Capacità d'Uso del Suolo ricadono.

Per quanto riguarda le produzioni agricole di pregio si conferma che sul terreno oggetto di installazione non vi sono vigneti di alcun genere ma solo seminativi:

- **Per quanto riguarda la capacità d'uso del suolo**, questo è riconducibile per le caratteristiche intrinseche ed estrinseche, a terreni **di II** Classe, di facile lavorazione.
- **Nell'area interessata e nel suo immediato "Intorno" relativo ad un'area buffer di mt. 500, è possibile confermare che non ci sono vigneti che rientrano nei regimi di qualità**

12. RILIEVO IN CAMPO DELLE PRODUZIONI AGRICOLE DI PREGIO

12.1. Rilievo in campo

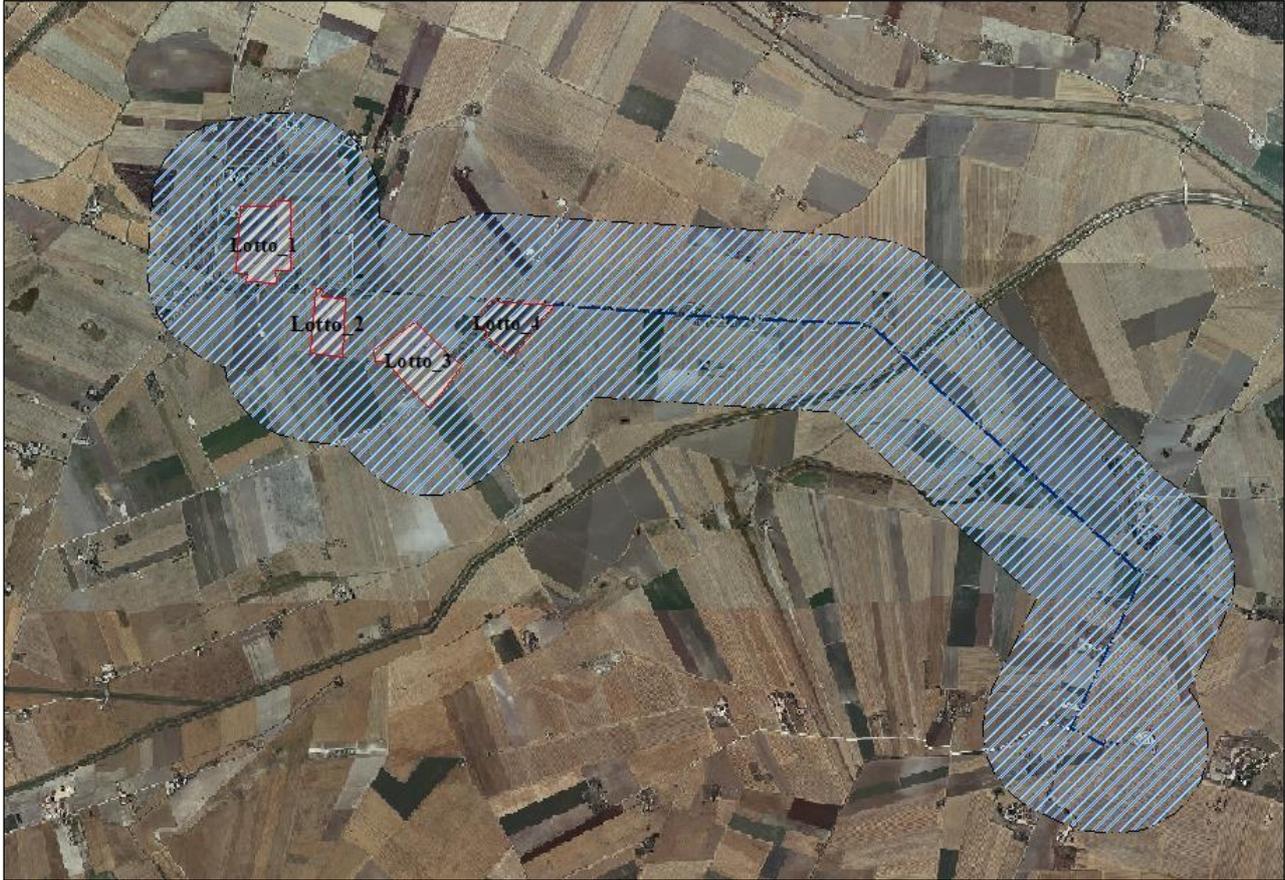
Per verificare la presenza di produzioni di qualità che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P., I.G.T., D.O.C. e D.O.P., si è proceduto ad un rilievo in campo sia nelle aree destinate alla installazione della centrale fotovoltaica che lungo il tragitto previsto per l'elettrodotto e le opere di connessione compreso un'area buffer di mt. 500 distribuita uniformemente intorno all'impianto e ad esso adiacente.



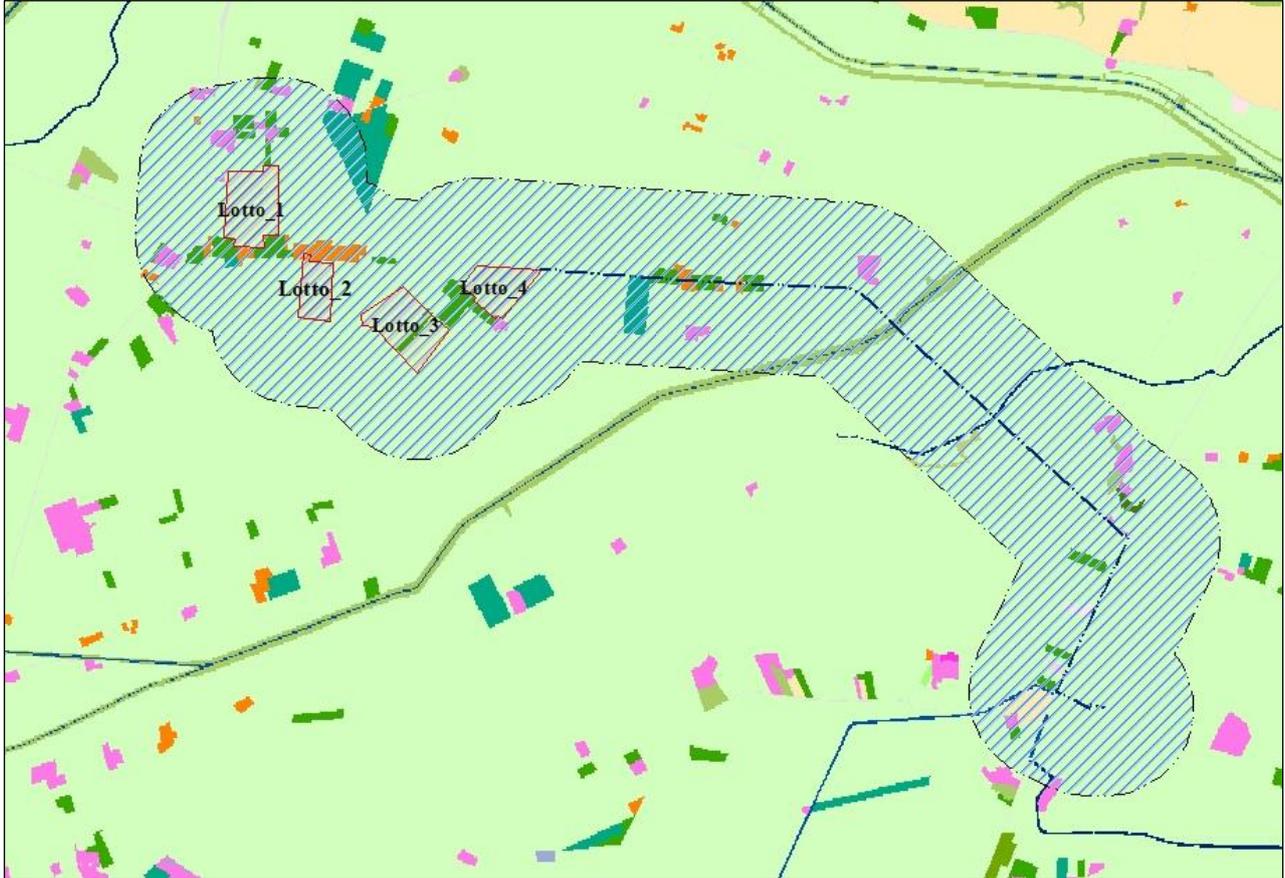
PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DI POTENZA PARI A 20 MW_p E RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA – IMPIANTO “SAN MARCO” UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (FG)

COMUNE DI SAN MARCO IL LAMIS (FG)

R_1_Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico



Tav. 27- Inquadramento territoriale su base ortofoto dell'area buffer mt. 500 scala 1: 30.000 (Fonte dati SIT Puglia)



Tav. 28- Inquadramento territoriale su carta uso del solo, area buffer mt. 500 scala 1: 30.000 (Fonte dati SIT Puglia)

12.2. Colture rilevate

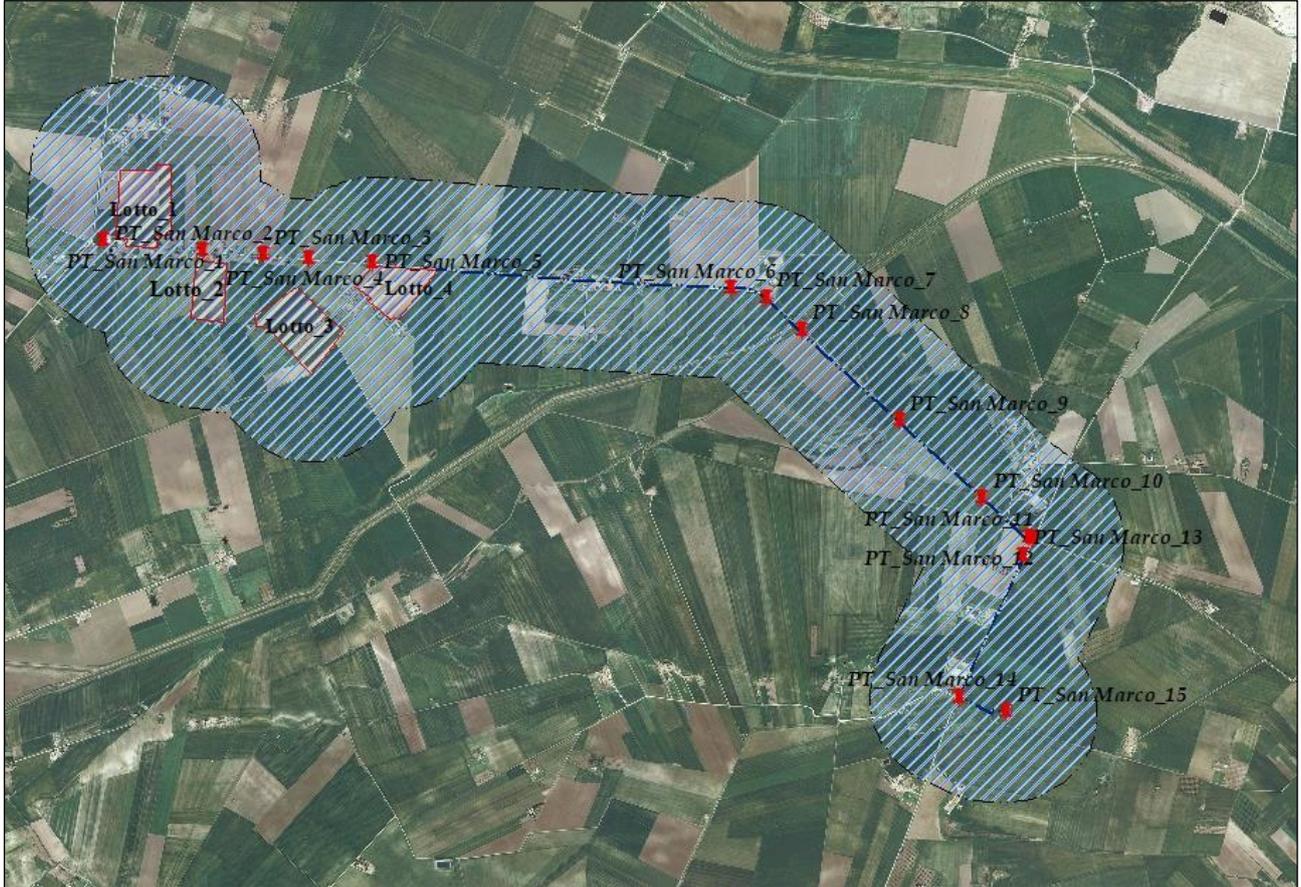
Dalla ricognizione in campo si è potuto verificare all'interno dell'area buffer di mt. 500, la presenza di superfici coltivate a seminativi in asciutto e coltivazioni orticole, le colture arboree presenti sono rappresentate da superfici olivetate esterne all'area di interesse e superfici vitate sempre esterne al perimetro delle aree di interesse.



PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DI POTENZA PARI A 20 MWp E RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA – IMPIANTO “SAN MARCO” UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (FG)

COMUNE DI SAN MARCO IL LAMIS (FG)

R_1_Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico



Tav.29– Punti di ripresa fotografica con georeferenziazione e area buffer mt. 500 Scala 1: 30.000



PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DI POTENZA PARI A 20 MW_p E RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA – IMPIANTO “SAN MARCO” UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (FG)

COMUNE DI SAN MARCO IL LAMIS (FG)

R_1_Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico

13. REPORT FOTOGRAFICO GEOREFERENZIATO

ID_San Marco_1

LatLong: 41.59829874195671,15.62939755618572 - DMS: 41° 35' 53.88" N | 15° 37' 45.83" E - UTM: 552451.878E 4605368.63N

33T - MGRS: 33TWG 52452 05369 - EPSG:4326 15.62939756 41.59829874 - Address: SP25, 71014 San Marco in Lamis FG, Italia

- Record Date: 2021-07-13 08:54:27



Foto 1.1 – vista nord



Foto 1.2 – vista sud ovest



PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DI POTENZA PARI A 20 MW_p E RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA – IMPIANTO “SAN MARCO” UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (FG)

COMUNE DI SAN MARCO IL LAMIS (FG)

R_1_Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico



Foto 1.3 – vista sud ovest



Foto 1.4 – vista nord est



PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DI POTENZA PARI A 20 MW_p E RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA – IMPIANTO “SAN MARCO” UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (FG)

COMUNE DI SAN MARCO IL LAMIS (FG)

R_1_Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico



Foto 1.5 – vista nord est

ID_San Marco_2

LatLong: 41.59779177309173,15.636073239147663 - DMS: 41° 35' 52.05" N | 15° 38' 9.86" E - UTM: 553008.625E 4605316.424N 33T - MGRS: 33TWG 53009 05316 - EPSG:4326 15.63607324 41.59779177 - Address: SP25, 71014 San Marco in Lamis FG, Italia - Record Date: 2021-07-13 09:01:06



Foto 2.1 – vista sud



PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DI POTENZA PARI A 20 MW_p E RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA – IMPIANTO “SAN MARCO” UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (FG)

COMUNE DI SAN MARCO IL LAMIS (FG)

R_1_Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico



Foto 2.2 – vista sud ovest



Foto 2.3 – vista nord est



PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DI POTENZA PARI A 20 MW_p E RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA – IMPIANTO “SAN MARCO” UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (FG)

COMUNE DI SAN MARCO IL LAMIS (FG)

R_1_Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico

LatLong: 41.59753076531307,15.640107952058314 - DMS: 41° 35' 51.11" N | 15° 38' 24.39" E - UTM: 553345.083E 4605289.933N 33T - MGRS: 33TWG 53345 05290 - EPSG:4326 15.64010795 41.59753077 - Address: SP25, 71014 San Marco in Lamis FG, Italia - Record Date: 2021-07-13 09:05:50



Foto 3.1 – vista sud



Foto 3.2 – vista nord est



PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DI POTENZA PARI A 20 MW_p E RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA – IMPIANTO “SAN MARCO” UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (FG)

COMUNE DI SAN MARCO IL LAMIS (FG)

R_1_Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico



Foto 3.3 – vista sud ovest

ID_San Marco_4

LatLong: 41.59732617058141,15.643170364201069 - DMS: 41° 35' 50.37" N | 15° 38' 35.41" E - UTM: 553600.468E 4605269.116N 33T - MGRS: 33TWG 53600 05269 - EPSG:4326 15.64317036 41.59732617 - Address: SP25, 71014 San Marco in Lamis FG, Italia - Record Date: 2021-07-13 09:07:45



Foto 4.1 – vista sud



PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DI POTENZA PARI A 20 MW_p E RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA – IMPIANTO “SAN MARCO” UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (FG)

COMUNE DI SAN MARCO IL LAMIS (FG)

R_1_Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico



Foto 4.2 – vista sud ovest



Foto 4.3 – vista nord est



PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DI POTENZA PARI A 20 MW_p E RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA – IMPIANTO “SAN MARCO” UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (FG)

COMUNE DI SAN MARCO IL LAMIS (FG)

R_1_Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico

LatLong: 41.59707669451019,15.647500120103357 - DMS: 41° 35' 49.48" N | 15° 38' 51.0" E - UTM: 553961.51E 4605244.117N
33T - MGRS: 33TWG 53962 05244 - EPSG:4326 15.64750012 41.59707669 - Address: SP25, 71014 San Marco in Lamis FG, Italia
- Record Date: 2021-07-13 09:08:30



Foto 5.1 – vista sud



Foto 5.2 – vista sud ovest



PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DI POTENZA PARI A 20 MW_p E RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA – IMPIANTO “SAN MARCO” UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (FG)

COMUNE DI SAN MARCO IL LAMIS (FG)

R_1_Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico



Foto 5.3 – vista nord est

ID_San Marco_6

LatLong: 41.595636985619045,15.671563223004341 - DMS: 41° 35' 44.29" N | 15° 40' 17.63" E - UTM: 555968.141E
4605099.603N 33T - MGRS: 33TWG 55968 05100 - EPSG:4326 15.67156322 41.59563699 - Address: SP25, 71014 San Marco in Lamis FG, Italia - Record Date: 2021-07-13 09:10:59



Foto 6.1 – vista sud ovest



PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DI POTENZA PARI A 20 MW_p E RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA – IMPIANTO “SAN MARCO” UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (FG)

COMUNE DI SAN MARCO IL LAMIS (FG)

R_1_Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico



Foto 6.2 – vista nord est

ID_San Marco_7

LatLong: 41.595167355762015,15.673889704048634 - DMS: 41° 35' 42.6" N | 15° 40' 26.0" E - UTM: 556162.439E 4605048.976N
33T - MGRS: 33TWG 56162 05049 - EPSG:4326 15.6738897 41.59516736 - Address: SP25, 71014 San Marco in Lamis FG, Italia -
Record Date: 2021-07-13 09:12:17



Foto 7.1 – vista sud est



PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DI POTENZA PARI A 20 MW_p E RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA – IMPIANTO “SAN MARCO” UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (FG)

COMUNE DI SAN MARCO IL LAMIS (FG)

R_1_Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico



Foto 7.2 – vista nord ovest

ID_San Marco_8

LatLong: 41.59351597666036,15.676259435713291 - DMS: 41° 35' 36.66" N | 15° 40' 34.53" E - UTM: 556361.372E 4604867.181N
33T - MGRS: 33TWG 56361 04867 - EPSG:4326 15.67625944 41.59351598 - Address: SP25, 71014 San Marco in Lamis FG, Italia
- Record Date: 2021-07-13 09:14:14



Foto 8.1 – vista sud est



PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DI POTENZA PARI A 20 MW_p E RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA – IMPIANTO “SAN MARCO” UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (FG)

COMUNE DI SAN MARCO IL LAMIS (FG)

R_1_Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico

ID_San Marco_9

LatLong: 41.5888732838679,15.68278893828392 - DMS: 41° 35' 19.94" N | 15° 40' 58.04" E - UTM: 556909.639E 4604356.025N
33T - MGRS: 33TWG 56910 04356 - EPSG:4326 15.68278894 41.58887328 - Address: SP25, 71014 San Marco in Lamis FG, Italia
- Record Date: 2021-07-13 09:17:51



Foto 9.1 – vista nord ovest



Foto 9.2 – vista sud est.

ID_San Marco_10



PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DI POTENZA PARI A 20 MW_p E RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA – IMPIANTO “SAN MARCO” UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (FG)

COMUNE DI SAN MARCO IL LAMIS (FG)

R_1_Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico

LatLong: 41.58490159202738,15.688320659101008 - DMS: 41° 35' 5.65" N | 15° 41' 17.95" E - UTM: 557374.221E 4603918.743N
33T - MGRS: 33TWG 57374 03919 - EPSG:4326 15.68832066 41.58490159 - Address: SP25, 71014 San Marco in Lamis FG, Italia
- Record Date: 2021-07-13 09:20:32



Foto 10.1 – vista nord ovest



Foto 10.2 – vista sud est.



PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DI POTENZA PARI A 20 MW_p E RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA – IMPIANTO “SAN MARCO” UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (FG)

COMUNE DI SAN MARCO IL LAMIS (FG)

R_1_Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico

LatLong: 41.58291515291622,15.691390447318554 - DMS: 41° 34' 58.49" N | 15° 41' 29.01" E - UTM: 557631.867E 4603700.25N
33T - MGRS: 33TWG 57632 03700 - EPSG:4326 15.69139045 41.58291515 - Address: SP74, 71014 San Marco in Lamis FG, Italia
- Record Date: 2021-07-13 09:22:04



Foto 11.1 – vista nord ovest.



Foto 11.2 – vista sud est.



PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DI POTENZA PARI A 20 MW_p E RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA – IMPIANTO “SAN MARCO” UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (FG)

COMUNE DI SAN MARCO IL LAMIS (FG)

R_1_Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico

LatLong: 41.58283063824438,15.69168783724308 - DMS: 41° 34' 58.19" N | 15° 41' 30.08" E - UTM: 557656.732E 4603691.066N 33T - MGRS: 33TWG 57657 03691 - EPSG:4326 15.69168784 41.58283064 - Address: SP74, 71014 San Marco in Lamis FG, Italia - Record Date: 2021-07-13 09:25:41



Foto 12.1 – vista nord est.



Foto 12.2 – vista sud est.



PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DI POTENZA PARI A 20 MWp E RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA – IMPIANTO “SAN MARCO” UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (FG)

COMUNE DI SAN MARCO IL LAMIS (FG)

R_1_Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico



Foto 12.3 – vista sud sud ovest.

ID_San Marco_13

LatLong: 41.58196191128841,15.691016279160976 - DMS: 41° 34' 55.06" N | 15° 41' 27.66" E - UTM: 557601.525E 4603594.17N
33T - MGRS: 33TWG 57602 03594 - EPSG:4326 15.69101628 41.58196191 - Address: SP74, 71014 San Marco in Lamis FG, Italia
- Record Date: 2021-07-13 09:28:48



Foto 13.1 – vista nord nord est



PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DI POTENZA PARI A 20 MW_p E RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA – IMPIANTO “SAN MARCO” UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (FG)

COMUNE DI SAN MARCO IL LAMIS (FG)

R_1_Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico



Foto 13.2 – vista sud sud ovest

ID_San Marco_14

LatLong: 41.574786191013274,15.68662516772747 - DMS: 41° 34' 29.23" N | 15° 41' 11.85" E - UTM: 557241.826E 4602794.589N
33T - MGRS: 33TWG 57242 02795 - EPSG:4326 15.68662517 41.57478619 - Address: SP74, 71014 San Marco in Lamis FG, Italia
- Record Date: 2021-07-13 09:30:12



Foto 14.1 – vista sud sud ovest



PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DI POTENZA PARI A 20 MW_p E RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA – IMPIANTO “SAN MARCO” UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (FG)

COMUNE DI SAN MARCO IL LAMIS (FG)

R_1_Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico



Foto 14.2 – vista nord ovest



Foto 14.3 – vista nord nord est



PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DI POTENZA PARI A 20 MWp E RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA – IMPIANTO “SAN MARCO” UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (FG)

COMUNE DI SAN MARCO IL LAMIS (FG)

R_1_Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico



Foto 14.4 – vista sud est

ID_San Marco_15

LatLong: 41.5739998756193,15.689838118851185 - DMS: 41° 34' 26.4" N | 15° 41' 23.42" E - UTM: 557510.379E 4602709.426N
33T - MGRS: 33TWG 57510 02709 - EPSG:4326 15.68983812 41.57399988 - Address: SP74, 71014 San Marco in Lamis FG, Italia
- Record Date: 2021-07-13 09:31:13



Foto 15.1 – nord ovest



PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DI POTENZA PARI A 20 MW_p E RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA – IMPIANTO “SAN MARCO” UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (FG)

COMUNE DI SAN MARCO IL LAMIS (FG)

R_1_Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico



Foto 15.2 – nord est



Foto 15.3 – nord est . C.P. TERNA



14. CONCLUSIONI

Dal punto di vista agronomico, l'attività dell'impianto fotovoltaico, non incide su quelle che sono le attività biologiche delle diverse specie di insetti pronubi dato che il loro intero ciclo di vita si svolge all'altezza della vegetazione di cui esso è ospite.

Data l'altezza dei moduli dal terreno e la presenza di attività agricole connesse all'interno dell'impianto fotovoltaico, non si evidenziano fenomeni derivanti dal funzionamento dell'impianto fotovoltaico che possano determinare ricadute negative sulla flora e la fauna locali.

In considerazione dei fattori che seguono e nello specifico:

- Che nel sito preso in esame non ricadono aree boschive e non sono censiti né Habitat e né specie vegetali protette dalla legislazione italiana e comunitaria e che le tipologie di Habitat rilevati non sono censiti nella Direttiva Habitat 92/43 CE;
- Che dall'analisi territoriale della SAU complessiva del Comune di San Marco in Lamis (FG) pari a **ha. 13.121,48**, pari all' 91% della superficie totale, si evince che l'economia prevalentemente del territorio è quella agricola;
- Che in riferimento alle caratteristiche pedologiche del suolo dell'area dove sorgeranno gli impianti fotovoltaici, i terreni sono pianeggianti e sono formati da prevalenti terrazzi sabbioso-conglomeratici-calcarenitici.
- Da come si evince dalle relative fotografie, i terreni risultano pianeggianti e attualmente sono utilizzati nella produzione di seminativi, con la realizzazione dell'impianto fotovoltaico, si prevede un intervento conservativo a tutela del suolo e del sottosuolo tramite l'applicazione di corrette pratiche agronomiche.
- Della capacità di uso del suolo, si è rilevato che le caratteristiche dell'area oggetto di studio, non sono presenti fattori limitanti pertanto i terreni rientrano in **Classe II (suoli di facile lavorazione)** con buona capacità produttiva.
- **He nell'area interessata e nel suo immediato "Intorno" relativo ad un'area buffer di mt. 500, è possibile confermare che non ci sono vigneti e oliveti che rientrano nei regimi di qualità**
- **Che nelle aree limitrofe ai terreni dove verrà realizzato l'impianto fotovoltaico, compresa la viabilità di accesso primaria e secondaria, non sono stati rilevati alberature di valenza paesaggistica o ulivi dichiarati monumentali ai sensi della L.R. 6 agosto 2015 n. 24.:**



PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DI POTENZA PARI A 20 MW_p E RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA – IMPIANTO “SAN MARCO” UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (FG)

**COMUNE DI SAN
MARCO IL LAMIS (FG)**

R_1_Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico

- Che la perdita di SAU in relazione alla costruzione dell'impianto fotovoltaico sarà compensata con l'integrazione delle superfici coltivate presenti all'interno dell'impianto.

Tenuto conto di tutti i fattori presi in considerazione e in riferimento alle attuali normative di riferimento di carattere nazionale, regionale, provinciale e comunale, si ritiene che il terreno oggetto della presente relazione, risulta compatibile con la installazione di una centrale elettrica da fonte rinnovabile solare non costituendo l'iniziativa, ostacolo, pregiudizio o impedimento all'attuale assetto pedo-agronomico dell'area e che non ne pregiudica il decadimento produttivo.

Dal punto di vista della valutazione Pedo-Agronomica, si esprime un giudizio positivo sulla conformità del progetto e sulla sua fattibilità.

Tanto in adempimento del mandato affidatomi

Foggia, 25 agosto 2021

IL TECNICO
dott. Agronomo Nicola Gravina